



L'anno duemilaundici, addì **13 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 79774 del 7 dicembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Stefano Ciccarone (entra alle ore 17.10), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.12), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, dott. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Ruocco, prof. Federico Masini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof.ssa Giuseppina Capaldo e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof.ssa Marina Righetti e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: dott. Francesco Mellace.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



13 DIC. 2011

REP. V - SETT. IV
AFFERENTI SCIENZE CHIRURGICHE
IL C. C. S. P. O.
(Dir.ssa Giovanna LUCIANO)

ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER LA MEDICINA E IL MANAGEMENT DELLO SPORT – MEMAS

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la presente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione V.

Si ricorda che lo Statuto della Sapienza, emanato con D.R. n.545 del 4/08/2010, all'art.11 disciplina l'istituzione ed il funzionamento dei Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri di ricerca e di servizio, stabilendo che "il loro numero non può essere superiore al 50% di quello dei Dipartimenti".

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e del 29.03.2011, hanno approvato il Regolamento- tipo dei Centri suddetti, e con successive deliberazioni (12 e 19.07.2011, 18 e 25.10.2011) hanno proceduto al relativo riordino strutturale.

Appare inoltre il caso di ricordare che i suddetti Organi deliberanti, nelle sedute del 23 e del 30.03.2010, nell'approvare il riordino dei dipartimenti, avevano previsto la possibilità di "aggregare alcune risorse e competenze nei Centri interdipartimentali prevedibili di cui alle denominazioni provvisorie" che venivano elencati in delibera.

Stante quanto sopra, si rende noto che è pervenuta all'Ufficio la proposta di istituzione del nuovo Centro interdipartimentale di Ricerca denominato "Centro di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport -MeMas"

L'istituzione del Centro suddetto è stata proposta dai seguenti Dipartimenti:

- Medicina Sperimentale: Direttore Prof. Faggioni Roberto
- Scienze Chirurgiche: Direttore Prof. Enrico De Antoni
- Chimica e Tecnologie del Farmaco: Direttore Prof. Franco Alhaique
- Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche: Direttore Prof. Vincenzo Gentile
- Medico-chirurgico di Scienze Cliniche, Tecnobiomediche e Medicina Traslazionale: Direttore Prof. Riccardo Maurizi Enrici
- Medicina Interna e Specialità Mediche: Direttore Prof. Guido Valesini
- Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza: Direttore Prof. Giorgio Alleva
- Management: Direttore Prof. Alberto Pastore
- Medicina Clinica: Direttore Prof. Filippo Rossi Fanelli
- Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche: Direttore Prof. Roberto Passariello
- Sanità Pubblica e Malattie Infettive: Direttore Prof. Antonio Boccia

Alle attività di ricerca, come evidenziato nelle delibere dei Dipartimenti, partecipano i Professori di I° e II° Fascia e i Ricercatori di seguito elencati:

MEDICINA SPERIMENTALE

Comitato Direttivo: Verna Roberto P.O.

Afferenti: Marchese Cinzia P.O., d'Armiato Massimino P.O., Ulisse Salvatore P.A., Radicioni Antonio R.U., Romanelli Francesco R.U.,

SCIENZE CHIRURGICHE

Comitato Direttivo: Direttore De Antoni Enrico P.O., Redler Adriano P.O.,



13 DIC. 2011

REPART. V - SETT. IV
Attività di Settore Pubbliche
IL CAPOSETTORE
(Dr.ssa *Giovanna LICIANO*)

Afferenti: D'Andrea Vito P.A., Modesti Mauro P.A., Pulcini Angelo R.U., Stio Francesco R.U.

CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO

Comitato Direttivo: Direttore Alhaique Franco P.O., Secci Daniela P.A.,

Afferenti: Biava Mariangela P.A., Bolasco Adriana P.A., Casadei M. Antonietta P.A., Matricardi Pietro R.U., Porretta Giulio P.A., Scalzo Marcello P.A., Silvestri Romano P.O.

SCIENZE GINECOLOGICO-OSTETRICHE E SCIENZE UROLOGICHE

Comitato Direttivo: Direttore Gentile Vincenzo P.O., Benedetti Panici Pierluigi P.O.

Afferenti: Franco Giorgio P.A., de Berardinis Ettore R.U., Iori Francesco R.U., Russo Gaspare R.U., Sciarra Alessandro R.U., Anceschi Maurizio P.A., Boni Terenzio P.A., Bellati Filippo R.U.

MEDICO-CHIRURGICO DI SCIENZE CLINICHE, TECNOBIOMEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE

Comitato Direttivo: Ferretti Andrea P.O.,

Afferenti: Conteduca Fabio R.U., De Carli Angelo R.U., Iorio Raffaele R.U., Vulpiani Maria Chiara R.U.

MEDICINA INTERNA E SPECIALITA' MEDICHE

Comitato Direttivo: Direttore Valesini Guido P.O., Arca Marcello P.A.,

METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA

Comitato Direttivo: Direttore Alleva Giorgio P.O.

Afferenti: Arima Serena R.U., Petrella Lea P.O., Sanna F. Maria P.O., Tancredi Andrea R.U.

MANAGEMENT

Comitato Direttivo: Direttore Direttore Pastore Alberto P.O., Botré Francesco R.U.

Afferenti: Palomba Giovanni P.O., De Falco S. Esposito P.A.

MEDICINA CLINICA

Comitato Direttivo: Ceccanti Mauro P.O.

Afferenti: Santini Patrizia R.U., Romeo Marina R.U., Attilia Elisa R.U., Carlomusto Clotilde R.U.

SCIENZE RADIOLOGICHE, ONCOLOGICHE E ANATOMO-PATOLOGICHE

Comitato Direttivo: Direttore Passariello Roberto

SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE

Comitato Direttivo: Culasso Franco P.O., Chiarini Fernanda P.A.

Afferenti: Pietropaolo Valeria R.U., Nicosia Rosa Ass. Ord.rio, Schippa Serena R.U., Conte M.Pia R.U.

E' stato altresì reso disponibile dai Dipartimenti, senza che ciò possa costituire limitazione delle attività dei Dipartimenti medesimi, n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo.

L'obiettivo del Centro è ampiamente illustrato nel piano di fattibilità presentato, che si allega quale parte integrante alla presente relazione.

In sintesi il Centro ha come obiettivo quello di costituirsi come luogo di eccellenza per l'attività di sostegno e di formazione nel campo della Medicina dello Sport e del Management Sportivo.



Senato
Accademico

seduta del

13 DIC. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Ambiti di Ricerca Periferiche
IL COMITATO DIRETTIVO
(Dr.ssa *Chiarina LUCIANO*)

Ciò stante, si precisa che:

1. per quanto riguarda la sede, la stessa sarà presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, palazzina ex Scrc del Policlinico Umberto I°;
2. per quanto riguarda le strutture e attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti, le medesime sono indicate nel progetto presentato, allegato quale parte integrante.
3. il Comitato Direttivo del Centro sarà composto dai Direttori dei Dipartimenti afferenti o loro delegato con l'integrazione di un docente designato da ciascuno dei Dipartimenti, per un totale di 17 componenti.
4. nella proposta viene designato quale Direttore del Centro il Prof. Roberto Verna del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
5. il Centro avrà la durata di 3 anni;
6. il Centro opererà con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di Spesa ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in base al quale, peraltro, il Centro deve provvedere autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario.

L'istituzione del nuovo Centro è stata approvata dai Consigli dei Dipartimenti proponenti nelle sedute di seguito indicate, come specificato nella documentazione trasmessa all'Ufficio ai fini dell'approvazione da parte degli Organi Collegiali:

- Medicina Sperimentale: seduta del 10.11.2011;
- Scienze Chirurgica: seduta del 4.11.2011
- Chimica e tecnologia del farmaco: seduta del 21.11.2011;
- Scienze ginecologiche-ostetriche e scienze urologiche: seduta del 9.11.2011
- Medico chirurgico di scienze cliniche tecnobiomediche e medicina traslazionale: seduta del 15.11.2011
- Medicina interna e specialità mediche: seduta del 15.11.2011
- Metodi e modelli per l'economia il territorio la finanza: seduta del 18.11.2011;
- Management: seduta del 18.11.2011;
- Medicina Clinica: seduta del 21.11.2011;
- Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo patologiche: seduta del 15.11.2011
- Sanità pubblica e malattie infettiva: seduta del 18.11.2011

Si precisa che l'Ufficio ha verificato la piena coerenza della proposta ai criteri fissati dal Regolamento-tipo dei Centri.

La Commissione Centri e Consorzi, in data 24.11.2011, e la Giunta dei Direttori di Dipartimento, in data 24.11.2011, hanno espresso in merito parere favorevole



Senato
Accademico

Sequela del

13 DIC. 2011

RIPART. V - SETT. IV
ANNO ACCADEMICO 2010/2011
IL CAPOSETTORE
(Dott. Giovanni LUCIANO)

Lu

Allegato parte integrante:

- Progetto di istituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport - MeMas

Allegati in visione:

- verbale della Commissione Centri e Consorzi del 24.11.2011;
- verbale della Giunta dei Direttori di Dipartimento del 5.12.2011



13 DIC. 2011

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art.11, comma 2 e 3 dello Statuto;
- VISTO** il Regolamento tipo dei Centri emanato con D.R. n. 938 del 31.03.2011;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 30.03.2011;
- VISTA** la proposta di istituzione di un Centro interdipartimentale di ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MeMas ed il relativo progetto, avanzata dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale, Scienze Chirurgica, Chimica e tecnologia del farmaco, Scienze ginecologiche-ostetriche e scienze urologiche, Medico chirurgico di scienze cliniche tecnobiomediche e medicina traslazionale, Medicina interna e specialità mediche, Metodi e modelli per l'economia il territorio la finanza, Management, Medicina Clinica, Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo patologiche, Sanità pubblica e malattie infettive;
- VISTI** i pareri favorevoli espressi dalla Commissione Centri e Consorzi e dalla Giunta dei Direttori di Dipartimento, rispettivamente nelle sedute del 22.11.2011 e del 5.12.2011;
- LETTA** la relazione predisposta dalla Ripartizione V, Settore IV;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare:

- l'istituzione del nuovo Centro interdipartimentale di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MeMas;
- la nomina quale Direttore del Centro di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MeMas, del Prof. Roberto Verna, come indicato dai dipartimenti proponenti;
- la durata del Centro pari ad anni 3.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

122



Direttore Prof. Roberto Verna
Ordinario di Patologia Clinica
Presidente Associazione Italiana di
Patologia Clinica e Medicina Molecolare

Roma, 17 novembre 2011

Gent.ma Dott.ssa Maria Ester Scarano
Ripartizione 5° Supporto Organi di Governo

Gentile Dottoressa,
in allegato invio la nuova proposta di istituzione del Centro di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MeMaS, che il Preside Redler intende portare alla riunione della Commissione Centri del 21 novembre p.v.

La proposta è corredata dalle delibere dei Dipartimenti proponenti, come da specifica nella prima pagina della proposta.

Distinti saluti

Roberto Verna



**PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE DEL
CENTRO DI RICERCA IN
MEDICINA E MANAGEMENT DELLO SPORT (MeMaS)**

La proposta nasce dai Dipartimenti elencati di seguito, dei cui Consigli è allegato l'estratto del verbale; i consigli dei Dipartimenti di **Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza; Management e Tecnologie** si riuniranno il 18 mattina; **Sanità Pubblica e Malattie Infettive** si riunirà il 18 pomeriggio; **Medicina Clinica** si riunirà il 21 per un incidente occorso al Direttore; **Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche** si riunirà appena possibile.

I Direttori dei Dipartimenti citati, non avendo il tempo necessario per preparare l'estratto del verbale, hanno inviato una lettera di intenti, riservandosi di inviare l'estratto del verbale appena possibile.

Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1)

Dipartimento di Scienze Chirurgiche (all. 2)

Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco (all. 3)

Dipartimento di Scienze Ginecologico Ostetriche e Scienze Urologiche (all. 4)

Dipartimento Medico-chirurgico di Scienze Cliniche, Tecnobio mediche e Medicina Traslazionale (all. 5)

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (all. 6)

Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza (all. 7)

Dipartimento di Management (all.8)

Dipartimento di Medicina Clinica (all. 9)

Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche (all. 10)

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive (all. 11)

Riferimenti

Prof. Roberto Verna

0649970740 0649970739 3924681165

roberto.verna@uniroma1.it



La presente proposta è redatta in base al dettato del decreto 938 del 31.03.2011:
regolamento tipo dei Centri Interdipartimentali

- a) le motivazioni;
- b) le strutture che si intendono mettere a disposizione;
- c) le strutture che si intendono, eventualmente, richiedere all'Amministrazione;
- d) il nominativo dei Direttori dei Dipartimenti o dei loro delegati in seno al costituendo Comitato direttivo;
- e) i nominativi dei docenti (almeno 20 esperti nel settore, per l'intero Centro) che contribuiranno all'attività di ricerca, fermo restando che ogni docente non può contribuire di norma a più di un Centro.
- f) il personale tecnico-amministrativo che i Dipartimenti intendono mettere a disposizione del Centro senza che ciò possa costituire limitazione delle attività dei Dipartimenti medesimi;
- g) i contratti di ricerca che si intendono trasferire al Centro;
- h) il piano di sviluppo per il primo triennio di attività e la dotazione finanziaria di avviamento che si intende trasferire dai Dipartimenti al Centro;
- i) la sede, da individuarsi all'interno degli spazi assegnati ad uno dei Dipartimenti proponenti.



SOMMARIO DELLA PROPOSTA ED INDICE

Business Plan (Piano di sviluppo) composto di:

1. Motivazioni e premessa **pag. 5**
2. Mission **pag. 9**
3. Azioni realizzative **pag. 10**
4. SEZIONE B) strutture a disposizione **pag. 14**
5. SEZIONE C) Richieste all'Amministrazione **pag. 14**
6. SEZIONE D ed E "Afferenti" - docenti di ruolo per dipartimento (variabile) **pag. 15**
7. Sede: *dove* (all'interno di uno dei Dipartimenti proponenti, previo n.o. della Facoltà di afferenza) **pag. 19**
8. Componenti Comitato Direttivo **pag. 20**
9. Direttore proposto **pag. 20**
10. PTA disponibile, in quota, purché la sua messa a disposizione non osti lo svolgimento delle attività del Dipartimento di assegnazione **pag. 21**
11. Piano triennale di sviluppo e relativa dotazione: *dote* dei dipartimenti proponenti **pag. 23**
12. Credenziali: finanziam, contratti, pubblicaz. triennio precedente **pag. 24**
 - Finanziamenti e contratti pag. 24
 - Convenzioni in atto pag. 26
 - Selezione delle pubblicazioni svolte dagli afferenti al CRISC pag. 27 e segg.
 - Attività formativa svolta pag. 41
 - Attività svolta di supporto alla ricerca clinica svolta dal CRISC pag. 42
13. Tipologia di centro (di ricerca, di ricerca e servizi, di servizio) e relativa motivazione. **Pag. 43**
14. **Allegati A,B,C,D pag. 44 e segg.**



BUSINESS PLAN

Sezione A) MOTIVAZIONI

PREMESSA – OBIETTIVO

Fin dall'inizio di questo secolo, la medicina dello sport ha fatto grandi progressi, soprattutto grazie alla ricerca condotta sugli aspetti metabolici e fisiopatologici dell'organismo degli atleti.

In analogia a quanto si verifica nelle gare automobilistiche di Formula 1 e di Rally, in cui le aziende sviluppano sistemi da utilizzare nelle vetture di serie, lo studio degli atleti, giovani, sani ed efficienti, in medicina può essere usato per impostare parametri di riferimento per tutta la popolazione.

Nello studio della fisiopatologia delle attività sportive, non dobbiamo, peraltro, considerare solo gli atleti professionisti impegnati nello sport agonistico, ma anche tutti coloro, soprattutto bambini, giovani e meno giovani, impegnati in attività fisica non professionistica o solo amatori occasionali o dilettanti; trattandosi, fra le altre cose, della stragrande maggioranza di chi pratica attività sportive, è soprattutto nel loro caso che devono essere attuate tutte le iniziative possibili per la tutela della salute.

Oltre ai problemi fisici che possono sorgere dallo sport, infatti, la ricerca del risultato a tutti i costi, anche mettendo a rischio la propria salute, è l'anticamera del doping e conduce alla sua diffusione.

Tale diffusione è molto più ampia di quanto si possa pensare e investe tutti gli sport, sia a livello professionistico che amatoriale.

Dal punto di vista della salute pubblica, bisogna anche considerare che la medicina scolastica e la medicina militare, per lunghi anni sono stati un importante baluardo per l'identificazione di molte patologie, specie metaboliche a lenta insorgenza. Attualmente, la mancanza di una medicina scolastica capillare e l'eliminazione di fatto della visita di leva dovuta alla trasformazione del servizio militare obbligatorio in ferma volontaria, fanno sì che la prevenzione risulti seriamente compromessa. Una rilevazione precoce di molte patologie, infatti, se non può portare alla loro eliminazione, può almeno determinare una dilazione nell'insorgenza di complicazioni e contribuire fortemente al miglioramento della qualità di vita dei pazienti, riducendo fortemente la spesa pubblica necessaria per le cure.

Al giorno d'oggi, il ruolo dell'attività sportiva, sia nella prevenzione di molte patologie che nel miglioramento delle condizioni di soggetti malati è ormai ampiamente riconosciuto; va inoltre considerato che i ragazzi traggono un grande beneficio dall'attività sportiva anche sotto il profilo della loro maturazione psichica. Sotto questo aspetto assume grande



importanza anche la conoscenza dei danni provocati da una non corretta alimentazione e dall'uso e dalla dipendenza dall'alcol e dalle sostanze farmacologicamente attive. Grande è infatti la diffusione di prodotti da automedicazione nei soggetti che praticano attività sportiva, il più delle volte senza alcun controllo medico e solo per "passaparola". Una capillare Educazione alla Salute, alla corretta Alimentazione ed alle Attività Sportive nella scuola, potrebbe preparare le nuove generazioni ad uno stile di vita che può certamente portare ad un forte risparmio da parte del Sistema Sanitario Nazionale. Ho personalmente verificato, nel periodo in cui ho fatto parte della Commissione Vigilanza Doping del Ministero della Salute tra il 2000 e il 2005, l'alto livello di attenzione con cui i ragazzi seguivano gli incontri dedicati alla prevenzione del Doping nelle scuole e ritengo che altrettanta attenzione possa essere data ad interventi qualificati che spieghino come esercitare una corretta attività fisica, come alimentarsi correttamente e mantenere uno stile di vita sano.

Molte sono le difficoltà per attivare tale educazione, fra le quali, non ultima, la necessità di poter disporre di sufficiente personale docente adeguatamente qualificato; infatti, la trattazione e divulgazione dei principi della prevenzione sanitaria, della corretta alimentazione e del corretto approccio alle attività sportive, devono essere svolte in modo professionale, con elevata competenza specifica, da soggetti appositamente formati.

In quest'ottica, non è indispensabile solamente lo studio della fisiopatologia dell'atleta; è invece necessario intervenire appieno nel mondo dello sport al fine di generare manager sportivi che non siano spinti solo dall'ottenimento del risultato, ma che facciano dell'attività sportiva un mezzo per il miglioramento della salute pubblica. L'obiettivo è la formazione di nuove professionalità nel campo delle attività sportive, per svolgere il ruolo di dirigente o di agente sportivo.

La formazione deve comprendere discipline Biomediche, Tecniche, Giuridico-Economiche, Umanistiche e della Comunicazione, per fornire tutte le competenze necessarie nel mondo dello sport e fornire una preparazione modulare a tutte le esigenze. E' fondamentale dare una preparazione universitaria adeguata a chi vuole intraprendere la carriera di Dirigente sportivo. A tutti i livelli: negli Enti e Federazioni sportive, nelle Società professionistiche e dilettantistiche, nei circoli sportivi e nelle palestre. Chi vuole fare questa professione al meglio, non può prescindere dalle conoscenze biomediche, tecnico-addestrative e riabilitative né da quelle giuridico-economiche, di psicologia dello sport e di comunicazione sportiva ma nemmeno da quelle legate agli impianti ed alle attrezzature, che un dirigente può trovarsi ad affrontare nel corso del suo lavoro.



E' recente la polemica esplosa nel modo del calcio tra gli allenatori e le società dilettantistiche. La Lega Dilettanti ha infatti deciso che non sia necessario il patentino di allenatore per allenare nelle società dilettantistiche, affermando che la maggior parte delle Società non ha il denaro sufficiente per retribuire allenatori patentati.

Questo è un punto molto importante, che prescinde dal ruolo di allenatore ma che investe il ruolo di educatore e controllore, il quale, secondo questo criterio può essere chiunque.

Senza entrare nelle logiche economiche delle Società dilettantistiche, sappiamo quanto invece sia di fondamentale importanza che coloro che sono addetti alla formazione – di qualsiasi tipo – debbano avere una preparazione certificata.

Questo è un problema antico del mondo dello sport che troppo spesso è autoreferenziale. I dirigenti sportivi (sia tecnici che amministrativi) per la stragrande maggioranza vengono “fatti in casa” perché provengono dallo sport e, anche se con l'esperienza riescono a raggiungere livelli elevati, certamente con una preparazione mirata di base potrebbero ridurre di molto i tempi della propria realizzazione, migliorando sensibilmente i risultati. Inoltre, proprio per le giovani generazioni, che vanno indirizzate ad una corretta cultura dello sport, sono indispensabili istruttori e dirigenti che abbiano una precisa cognizione di quello che fanno e del materiale umano che hanno a disposizione.

La costituzione di un Centro di Ricerca che si occupi di tutti i problemi sopracitati è, quindi, di grande utilità ed attualità.

L'iniziativa prevede di affiancare la capacità didattica e scientifica dell'Università al mondo dello sport, coinvolgendo le massime realtà sportive: CONI e Federazioni. In questo modo si potrà preparare una classe Dirigente che prenda piena coscienza delle problematiche, che trovi punti di riferimento per affrontare i problemi pratici e logistici ed allo stesso tempo possa acquisire una preparazione “sul campo” che lo prepari al lavoro.

Un'ulteriore ricaduta positiva si potrebbe avere nell'ambito della sicurezza pubblica. Sembra infatti riconosciuto che molte organizzazioni di stampo criminale si avvalgano di centri sportivi per lo smercio di prodotti illeciti e per il riciclaggio di denaro. Costituire una classe dirigente certificata da una preparazione di livello universitario, una specie di patentino del dirigente competente, limiterebbe di molto il raggio di azione delle organizzazioni criminali. Si sa, infatti, che l'illecito è favorito dal sottosviluppo e dall'ignoranza. La necessità, per ciascun centro sportivo, dalla più piccola palestra alla più grande organizzazione, di un dirigente di qualità certificata, costituirebbe non solo una garanzia per il pubblico di avere istruttori di qualità, ma anche la possibilità di “tracciare” compiutamente il sistema.



La partecipazione del CONI e della FIGC

Nell'ambito di questo progetto, è essenziale identificare i luoghi dove i ragazzi possano effettuare attività sportive, seguiti in modo professionale e coordinato sia dal punto di vista fisico che medico e, soprattutto, a costi contenuti per le famiglie.

La partecipazione degli Enti sportivi ad un programma di valorizzazione e diffusione delle attività sportive ha certamente un grande valore, sia per la possibilità di accedere a strutture non disponibili presso le Scuole che per l'alto livello di professionalità delle personalità ad essi appartenenti: tutto ciò, peraltro, non può essere confuso con una reale "formazione" che da sempre è patrimonio della Scuola e, in questo caso, dell'Università; in modo particolare se l'obiettivo non è il semplice svolgimento di attività fisica ma un più ampio programma di educazione alla salute e di risparmio sanitario.

Le scuole calcio sono un mezzo di enorme potenzialità per far sì che i ragazzi aumentino in modo coordinato la loro attività fisica. Il calcio è infatti uno sport molto gradito a quasi tutti i ragazzi, che sarebbero ben felici di trascorrere il loro tempo libero all'aria aperta giocando. Se organizzato a livello nazionale, il progetto potrebbe non solo portare grandi benefici alla salute pubblica, ma anche essere utilizzato come leva calcistica per l'identificazione di nuovi talenti.

Ecco quindi un ruolo di primissimo piano per la FIGC, che diventerebbe così partner dell'Università e della Scuola nel contenimento della spesa sanitaria nazionale, traendo anche un beneficio agonistico.

Analoghi interventi dovranno essere posti in essere con le altre Federazioni sportive del CONI.

La partecipazione dei Medici Fair Play

Il Comitato Nazionale Italiano Fair Play, Associazione benemerita del CONI, ha di recente varato il progetto Medici Fair Play, dedicati alla generazione di una Società più Sana e Vitale. I medici Fair Play (e tutto il Comitato) sono impegnati in questo progetto e di esso sono parte integrante. Attraverso la loro azione, si potrà completare il pannello di esperti necessario per svolgere il programma generale sul territorio nazionale.



2. MISSION

Il CENTRO MEDICINA E MANAGEMENT DELLO SPORT - MeMaS intende promuovere lo studio delle attività sportive e della loro fisiopatologia, finalizzandolo al miglioramento degli stili di vita ed alla conseguente riduzione della spesa sanitaria attraverso l'educazione alla salute, alla corretta alimentazione ed al corretto svolgimento delle attività sportive. Il Centro intende anche approfondire lo studio delle sostanze lecite e non, utilizzate nello sport, al fine di verificare il loro impatto sull'organismo e le modalità per un corretto utilizzo delle sostanze lecite. Per il miglioramento del livello culturale e della sicurezza nel mondo dello sport, sarà importante anche una complessa azione formativa dei futuri dirigenti sportivi, sia tecnici che amministrativi. Sarà perciò necessario determinare le nozioni indispensabili per il ruolo di manager sportivo, sia inteso come dirigente di struttura sportiva che di ente sportivo e, infine, la definizione del ruolo e delle attribuzioni degli agenti sportivi (procuratori). In tutti i campi testè descritti verrà anche avviata un'ampia attività formativa.

Il Centro intende agire anche a vantaggio del contenimento della spesa sanitaria pubblica mediante la realizzazione di interventi coordinati con la Scuola e le Istituzioni sportive e diretti all'educazione alla salute ed alle attività sportive.

Un primo passo di questo obiettivo è stato già avviato dal CRISC sotto forma di un programma in tal senso per la formazione degli insegnanti della scuola media. La logica di tale programma è che una corretta alimentazione ed una corretta attività fisica, se istituite fin dall'infanzia, porterebbero ad un enorme risparmio sulla spesa sanitaria per la riduzione dell'insorgenza di malattie metaboliche e cardiovascolari e delle loro complicanze.

Il Centro si propone, infine, quale interlocutore di riferimento per un modello di collaborazione con le Aziende pubbliche e private che conducano ricerche e/o producano qualunque tipo di materiale finalizzato al miglioramento della salute.



AZIONI REALIZZATIVE

- MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA E RIDUZIONE DELLA SPESA SANITARIA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE ED ALLE ATTIVITA' SPORTIVE
- STUDIO DELLE SOSTANZE LECITE E NON, UTILIZZATE NELLO SPORT, AL FINE DI VERIFICARE IL LORO IMPATTO SULL'ORGANISMO E LE MODALITA' DI UN CORRETTO UTILIZZO DELLE SOSTANZE LECITE
- DETERMINAZIONE DELLE NOZIONI INDISPENSABILI PER IL RUOLO DI MANAGER SPORTIVO, SIA INTESO COME DIRIGENTE DI STRUTTURA SPORTIVA CHE DI ENTE SPORTIVO E RELATIVA FORMAZIONE
- DEFINIZIONE DEL RUOLO, DELLE ATTRIBUZIONI E FORMAZIONE DEGLI AGENTI SPORTIVI (PROCURATORI)

La ricerca dei parametri di riferimento per le funzioni biologiche è di rilevante importanza in medicina. Poter disporre di una popolazione di atleti è indispensabile per questa finalità. Lo studio e la sperimentazione include anche i farmaci ad uso umano, per adulti e bambini, quelli ad uso animale; si occupa, inoltre, della strumentazione utilizzata in campo biomedico, degli alimenti ed integratori ad uso umano ed animale, della nutraceutica, dei cosmetici e di tutto quanto adibito alla medicina del benessere. Infine, la ricerca in campo farmacologico è di fondamentale importanza per prevenire il fenomeno dell'abuso di tutte quelle molecole ad attività farmacologica utilizzate sia come droga che a fini di doping. Il Centro si occuperà anche di tutti gli aspetti manageriali legati alle attività sportive, ad ogni livello, dalla semplice palestra al centro sportivo di grandi dimensioni, analizzando e proponendo tutte le misure formative ed organizzative per il miglioramento del livello culturale e della sicurezza del movimento sportivo.

Il Centro si propone di svolgere importanti attività di consulenza diagnostica e clinica, nonché di formazione medica e manageriale, nel campo della medicina dello sport e delle attività sportive, amatoriali e professionistiche, interagendo con Gruppi Sportivi e Società Sportive di livello nazionale ed internazionale.

Campi di attività del Centro saranno la progettazione, gestione e validazione della ricerca nel campo delle attività sportive, comprese la progettazione, esecuzione e verifica di sperimentazioni su prodotti dedicati al mondo dello Sport, sia farmacologici ed alimentari



ad uso umano e veterinario, su prodotti cosmetologici, su diagnostici e supporti medico-chirurgici, inclusi quelli dedicati alla medicina del benessere. Ricerca e formazione scientifica nell'ambito delle suddette attività, per identificare e validare nuovi standard da applicare nell'ambito delle attività sportive. Formazione dedicata alla conoscenza dei danni derivati dall'uso ed abuso di tutte quelle molecole ad attività farmacologica utilizzate sia come droga che a fini di doping.

Formazione di dirigenti tecnici ed amministrativi in grado di certificare l'attendibilità delle strutture sportive aperte al pubblico.

Il laboratorio nel monitoraggio della corretta alimentazione e della performance nello sport

La valutazione fisica e metabolica dello sportivo deve tener presenti una serie di caratteristiche proprie dell'atleta che si vuole studiare: la sua età (bambino, adulto od anziano) se gareggi a livello di élite oppure pratici sport amatoriale, se si tratti di un individuo sano oppure portatore di handicap o condotto pressoché alla restitutio ad integrum dopo intervento chirurgico (trapianti, correzione grandi vasi, ecc.). La metodica utile per la valutazione funzionale dell'atleta risulta essere diversa a seconda se si stia studiando un individuo che pratica sport di potenza o di resistenza. In ambedue i casi è comunque importante valutare il consumo di ossigeno e gli indicatori del metabolismo anaerobico lattacido, alattacido ed aerobico. Altri parametri da prendere in considerazione sono la forza muscolare e la potenza erogata ed è pertanto di particolare interesse lo studio di alcuni ormoni anabolizzanti, il dosaggio di composti quali il CPK o LDH od il rilievo dei livelli del cortisolo, dell'ACTH e del GH. Lo studio dei sali minerali in circolo e comunque degli ioni elettro-positivi ed eletto-negativi presenti nel sangue, nel liquido interstiziale ed il bilancio della loro escrezione da parte degli organi emuntori quali il rene e le ghiandole sudoripare è di fondamentale importanza per la ottimale velocità di contrazione muscolare e la prevenzione dei crampi. Ancora per quanto riguarda lo studio dell'atleta anziano, il cosiddetto *master*, risulta di notevole interesse il controllo dei parametri di laboratorio correlati con profilo minerale del calcio e le influenze che su questo hanno la forza ed il tono muscolare. Altrettanto importanti sono lo studio della curva glicemica ed insulinemica sia per la valutazione della capacità di formazione del glicogeno epatico e muscolare sia nell'ambito dello studio di patologie che possono beneficiare dell'esercizio fisico. L'entità della presenza in circolo di alcuni enzimi ed il rapporto con il consumo di ossigeno o la produzione di lattato sono anche utili per la valutazione di come più o meno correttamente venga condotto l'allenamento e di come lo stesso sia mirato alle caratteristiche metaboliche del singolo atleta. Per quanto riguarda il



doping, è possibile, attraverso i parametri del laboratorio clinico, senza la necessità della chimica analitica quantitativa, prevenire ed eventualmente reprimere i comportamenti antisportivi ed in particolare i parametri della sideremia, ferritina, transferrina e recettore solubile della transferrina in rapporto con l'ematocrito ed i reticolociti. Possono essere anche evidenziati gli indicatori utili alla verifica del corretto apporto nutrizionale per l'atleta e vanno esposte linee guida per l'integrazione vitaminica ed idrosalina.

Perché un Centro di Ricerca dedicato?

Per svolgere adeguatamente tutte le attività fin qui elencate è evidente la necessità di una struttura snella, composta da docenti competenti nelle diverse aree **correlate alle delle** attività sportive e che possa ottemperare alle normative universitarie senza per questo rallentare i processi produttivi, agendo quindi con una logica di tipo aziendale.

Il Centro svolgerà la propria azione attraverso due direttive principali:

- **1 – Attività di sostegno alla ricerca nel campo della Medicina dello Sport e del Management Sportivo**
- **2 – Attività di formazione nel campo della Medicina dello Sport e del Management Sportivo**

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA RICERCA CLINICA IN AMBITO SPORTIVO

Le competenze degli afferenti al Centro, e l'esperienza maturata come CRISC, consentono al MeMaS di operare sull'intero territorio nazionale, anche attraverso la gestione delle attività connesse a Studi Clinici.

Le competenze scientifiche del CENTRO (e de La Sapienza) ampliano la prospettiva della ricerca clinica su farmaci, diagnostici, cosmetici, alimenti e tutto ciò che prevede una validazione clinica, sia nelle attività sportive che nella medicina generale.

Chi svolge le attività?

Tutte le attività del Centro vengono coordinate da docenti universitari con le necessarie competenze di Fisiopatologia, Chimica e Tecnologia del farmaco, Clinica, Traumatologia, Metodologia, Management, Economia, Diritto, necessarie allo sviluppo del programma.



LA FORMAZIONE

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Master di secondo livello in Sperimentazione Clinica (allegato A)
- Corso di Alta Formazione in Sperimentazione Clinica (allegato B)
- Master di Primo Livello in Dirigente Sportivo (allegato C)
- Corso di Alta Formazione in Attività Sportive e Tutela della Salute (allegato D)
- Partecipazione alle attività del Programma Scuola e Cibo del Ministero della Pubblica Istruzione (del cui Comitato Tecnico Scientifico fa parte il prof. Verna con DM 20.04.11)
- La partecipazione dei Dipartimenti di Economia consentirà l'attivazione di Master congiunti per la formazione manageriale di Aziende Biomediche, Farmaceutiche, Sportive etc. Verranno unite le competenze giuridico-economiche e quelle biomediche per generare corsi di formazione altamente appetibili sia dagli studenti che da possibili sponsor.



SEZIONE B) STRUTTURE CHE SI INTENDE METTERE A DISPOSIZIONE

La sede del Centro MEMAS proposto sarà ubicata dove al momento è allocato il CRISC, e cioè presso la

PALAZZINA EX SCRE, POLICLINICO UMBERTO I° stanze I28, I35, I36

che è parte della dotazione immobiliare del Dipartimento di Medicina Sperimentale, come da delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 10 novembre 2011. L'attuale sede del CRISC sarà adibita a sede del MEMAS.

SEZIONE C) RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE

Si fa presente che, per ottenere il massimo sviluppo della presente proposta ed ottenere la partecipazione economica delle Aziende interessate alla tematica (Aziende produttrici di apparecchiature di Medicina Sportiva e Fisioterapia, di prodotti farmaceutici ed alimentari dedicati agli sportivi, di materiali sportivi, Aziende della Comunicazione, sia mediante giornali che radio e televisione) sarebbe opportuno adeguare gli spazi disponibili agli standard richiesti da eventuali visite di Audit. Si auspica pertanto almeno una decorosa ritinteggiatura dei muri e degli infissi esistenti, che si richiede venga eseguita non appena possibile dall'Ateneo.

Si auspica altresì l'attribuzione di un segretario amministrativo dedicato.

IMPORTANTE

Ai Dipartimenti proponenti non vengono richiesti spazi o personale (ovviamente, se ciò fosse possibile sarebbe oltremodo gradito) e non vengono sfruttate risorse del dipartimento. Se fosse necessario utilizzare qualcosa, sarebbe comunque remunerato. Tutte le ricerche cliniche in atto o future rimarranno di esclusiva competenza dei dipartimenti; ciò che competerà al Centro sarà eventualmente la remunerazione per le attività di supporto, che non spettano ai Dipartimenti e che rimarrebbero così all'Università invece che andare ad imprese private.



SEZIONE D ed E) Nominativo dei Direttori di Dipartimento o dei loro delegati e docenti afferenti

1. AFFERENTI e delegati dai Dipartimenti nel Comitato Direttivo

Dipartimento di Medicina Sperimentale (allegato 1, estratto del verbale del consiglio)

Nel CD, Delegato Prof. Roberto Verna

Afferenti:

Roberto Verna PO MED/05
Cinzia Marchese PO MED/46
Massimino d'Armiento PO MED/13
Salvatore Ulisse PA MED/13
Antonio Radicioni Ric MED/05
Francesco Romanelli Ric MED/13
Fabio Ortolani Tecnico di laboratorio

Dipartimento di Scienze Chirurgiche (allegato 2, estratto del verbale del consiglio)

Nel CD, Prof. Enrico De Antoni Direttore, Delegato Prof. Adriano Redler

Afferenti:

Enrico De Antoni PO MED/18
Adriano Redler PO MED/18
Mauro Modesti PA MED/18
Vito D'Andrea PA MED/18
Angelo Pulcini Ric MED/18
Francesco Stio Ric MED/18

Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco (allegato 3, estratto del verbale del consiglio)

Nel CD, Delegati Prof. Franco Alhaique, Prof.ssa Daniela Secci

Afferenti:

Franco Alhaique PO CHIM/09
Mariangela Biava PA CHIM/08
Adriana Bolasco PA CHIM/08



Maria Antonietta Casadei PA CHIM09
Pietro Matricardi Ric CHIM/09
Giulio C. Porretta PA CHIM/08
Marcello Scalzo PA CHIM /09
Daniela Secci PA CHIM/08
Romano Silvestri PO CHIM/08

Dipartimento di Scienze Ginecologico Ostetriche e Scienze Urologiche (allegato 4, estratto del verbale del consiglio)

Nel CD, Prof. Vincenzo Gentile Direttore, Delegato Prof. Pierluigi Benedetti Panici

Afferenti:

Vincenzo Gentile PO MED/24
Pierluigi Benedetti Panici PO MED/40
Giorgio Franco PA MED/24
Ettore de Berardinis Ric MED/24
Francesco Iori Ric MED/24
Gaspare Elios Russo Ric MED/14
Alessandro Sciarra Ric MED/24
Maurizio Anceschi PA MED/40
Terenzio Boni PA MED/40
Filippo Bellati Ric MED/40
Gabriele Antonini Dottore di ricerca MED/24

Dipartimento Medico-chirurgico di Scienze Cliniche, Tecnobiomediche e Medicina Traslazionale

(allegato 5, estratto del verbale del consiglio)

Delegato del Direttore Prof. Andrea Ferretti

Afferenti:

Andrea Ferretti PO MED/33
Fabio Conteduca Ric MED/33
Angelo De Carli Ric MED/33
Raffaele Iorio Ric MED/33



Maria Chiara Vulpiani Ric MED/34

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (all. 6, estratto del verbale del consiglio)

Nel CD, Prof. Guido Valesini Direttore, Delegato Prof. Marcello Arca

Afferenti:

Guido Valesini PO MED/09

Marcello Arca PA MED/09

Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza (allegato 7, lettera di intenti perché il consiglio si riunirà il 18)

Nel CD, Prof. Giorgio Alleva Direttore

Afferenti:

Giorgio Alleva PO SECS-S/01

Serena Arima Ric SECS-S/01

Lea Petrella PO SECS-S/01

Francesco Maria Sanna PO SECS-S/01

Andrea Tancredi Ric SECS-S/01

Dipartimento di Management (allegato 8, lettera di intenti perché il consiglio si riunirà il 18)

Nel CD, Prof. Alberto Pastore Direttore, Delegato Prof. Francesco Botré

Afferenti:

Alberto Pastore PO SECS-P/08

Giovanni Palomba PO SECS-P/09

Salvatore Esposito De Falco PA SECS-P/08

Francesco Botré Ric SECS-P/13



Dipartimento di Medicina Clinica (allegato 9, lettera del Direttore che è costretto a rinviare al 21 il consiglio causa incidente)

Si ritiene che la composizione sia confermata come segue

Nel CD, Delegato Prof. Mauro Ceccanti

Afferenti:

Mauro Ceccanti PA MED/09
Patrizia Santini Ric MED/09
Marina Romeo Ric MED/09
Elisa Attilia Ric MED/09
Clotilde Carlomusto Ric MED/09

Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomico Patologiche (all. 10, Lettera di intenti del Direttore Prof. Passariello)

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive (allegato 11, estratto del verbale della giunta)

Nel CD, Delegati Prof. Franco Culasso, Prof.ssa Fernanda Chiarini

Afferenti:

Franco Culasso PO MED/01
Fernanda Chiarini PA MED/07
Valeria Pietropaolo Ric MED/07
Serena Schippa Ric MED/07
Maria Pia Conte Ric MED/07
Rosa Nicosia Ass Ordinario



2. SEDE.

La sede del Centro MEMAS proposto sarà ubicata dove al momento è allocato il CRISC, e cioè presso la PALAZZINA EX SCRE, POLICLINICO UMBERTO I° stanze I28, I35, I36, che è parte della dotazione immobiliare del Dipartimento di Medicina Sperimentale, come da delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 6 maggio 2011.

L'attuale sede del CRISC sarà adibita a sede del MEMAS. Si fa presente che, per ottenere il massimo sviluppo della presente proposta ed ottenere la partecipazione economica delle Aziende Farmaceutiche, sarebbe opportuno adeguare gli spazi disponibili agli standard richiesti dalle visite di Audit. Si auspica pertanto almeno una decorosa ritinteggiatura dei muri e degli infissi esistenti, che si richiede venga eseguita non appena possibile dall'Ateneo.



COMPONENTI COMITATO DIRETTIVO

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Rappresentante del Direttore: Prof. Roberto Verna

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Prof. Enrico De Antoni Direttore e Prof. Adriano Redler

Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco

Prof. Franco Alhaique e Prof.ssa Daniela Secci

Dipartimento di Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche:

Prof. Vincenzo Gentile Direttore e Prof. Pierluigi Benedetti Panici

Dipartimento Medico-chirurgico di Scienze Cliniche, Tecnobio mediche e Medicina Traslazionale

Delegato del Direttore Prof. Andrea Ferretti

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche

Prof. Guido Valesini, Direttore e Prof. Marcello Arca

Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza

Prof. Giorgio Alleva, Direttore

Dipartimento di Management

Prof. Alberto Pastore, Direttore e Prof. Francesco Botré

Dipartimento di Medicina Clinica

Rappresentante del Direttore: Prof. Mauro Ceccanti

Dipartimento di Radiologia, Oncologia, Anatomia Patologica

Da definire

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive

Rappresentanti del Direttore: Prof. Franco Culasso, prof.ssa Fernanda Chiarini

3. DIRETTORE PROPOSTO

Prof. Roberto Verna, Ordinario di Patologia Clinica MED/05



4. PTA DISPONIBILE

Attuale Segretario Amministrativo ad interim del CRISC è il Dottor Aldo Liccardi. Si auspica l'assegnazione di un segretario amministrativo dedicato.

5. PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO (dote dei Dipartimenti proponenti)

Il Centro proposto ha la finalità di potenziare le possibilità di ricerca scientifica interdisciplinare, effettuata nell'ambito di diversi Dipartimenti, e di promuovere lo sviluppo della ricerca e l'accesso a fonti di finanziamento, soprattutto esterne all'Ateneo, che si avvantaggino dell'apporto ed integrazione di più settori, anche nella gestione comune di strumentazioni e/o di laboratori particolarmente complessi ed utilizzabili sia dall'utenza interna, sia - eventualmente - da un'utenza esterna.

In particolare, si intende potenziare la possibilità di attirare capitali dalle Aziende interessate al mondo sportivo (Farmaceutiche, Alimentari, Materiali sportivi, Abbigliamento sportivo, Emittenti Radio Televisive, Giornali, etc), nonché da Enti e Società Sportive, pubblici e privati.

La gestione della ricerca in ambito sportivo sarà un valore aggiunto per l'Ateneo, perché molte sono le realtà del mondo dello sport che cercano contatti e validazioni nel mondo universitario, investendo importanti capitali. Almeno una parte di questi capitali potrebbe così essere introitata da La Sapienza attraverso il Centro proposto.

Va altresì sottolineato che la ricerca in medicina dello sport e la gestione manageriale delle attività sportive sono due settori in via di enorme sviluppo ed evoluzione, che giustificano un Centro ad essi dedicato.

La conferma, sotto una veste rinnovata e rinforzata del vecchio CRISC amplierebbe molto le possibilità di acquisizione di capitali e di occupazione de La Sapienza.

Ulteriori capitali esterni all'Ateneo saranno attratti mediante la progettazione e realizzazione di corsi di formazione e master, sia per utenti privati che pubblici (desideriamo proporci come fornitori di alta qualificazione ed aggiornamento continuo anche alle Aziende Farmaceutiche, Aziende Sanitarie, Aziende Alimentari, Aziende di materiale sportivo, Enti Sportivi e Società Sportive, Enti e Aziende della Comunicazione).

Il CRISC ha agito fin dalla sua costituzione senza nulla togliere ai Dipartimenti proponenti ed il MeMaS intende proseguire nella medesima linea. Ovviamente, tutto ciò che potesse essere destinato alle attività del nuovo Centro, sia dai singoli Dipartimenti che dall'Ateneo sarebbe oltremodo utile per implementare le attività ed i ricavi. L'intenzione è tuttavia



quella di produrre prima risultati e risorse e, sulla base di queste, definire ulteriori programmi.

Il piano triennale è perciò così riassumibile:

- 1 – Potenziamento delle sinergie per la ricerca di nuovi modelli per la ricerca in medicina e management dello sport.**
- 2 – Implementazione dei contratti in essere con Enti pubblici e privati per la ricerca, anche clinica, finalizzata alla salute pubblica.**
- 3 – Potenziamento dei corsi di formazione e dei master. La partecipazione dei Dipartimenti di Economia consentirà l’attivazione di Master congiunti per la formazione manageriale di Aziende Biomediche, Farmaceutiche, Sportive etc. Verranno unite le competenze giuridico-economiche e quelle biomediche per generare corsi di formazione altamente appetibili sia dagli studenti che da possibili sponsor.**
- 4 - Allargamento delle convenzioni in atto**

Dote dei Dipartimenti proponenti

La dote principale del Centro di Ricerca proposto è data dall’attività svolta negli ultimi sei anni dal CRISC e quindi dal curriculum conseguito ed inoltre dal residuo economico generato da tali attività.

Il Centro di ricerca MEMAS acquisirà le strutture già attribuite al CRISC dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (delibera del 6 maggio 2011 del Consiglio di Dipartimento).

L’ulteriore dote che i Dipartimenti proponenti conferiranno al Centro è costituita dalla capacità scientifica e professionale e dal curriculum degli afferenti al Centro nel campo della Medicina e del Management dello Sport. I Dipartimenti consentiranno ai docenti/ricercatori afferenti al Centro di poter svolgere le attività legate al Centro negli spazi a loro assegnati dal Dipartimento; essi non dovranno però utilizzare risorse proprie del Dipartimento a meno che le stesse non siano oggetto di specifica autorizzazione ed eventuale remunerazione al Dipartimento da parte del Centro.



PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO

PRIMO ANNO

Ripristino delle Convenzioni e dei Patrocini in scadenza e loro modifica in accordo al nuovo Statuto/Regolamento dei Centri. Ampliamento delle Convenzioni e Patrocini finalizzato alla più ampia potenzialità del Centro.

Promozione e diffusione delle potenzialità del Centro.

Sviluppo dei contratti in essere e ampliamento del ventaglio delle attività economiche, inclusa la ricerca clinica finalizzata al miglioramento della salute pubblica. Ampliamento delle attività di consulenza all'esterno dell'Ateneo, finalizzate all'acquisizione di nuove entrate economiche.

SECONDO ANNO

Implementazione delle attività formative e dell'attività scientifica nel campo delle attività sportive.

Formazione di nuove professionalità in grado di sostenere ed allargare le attività del Centro. Partecipazione alle attività promozionali nel settore dello sport, finalizzate ad una sempre maggiore conoscenza delle attività del Centro da parte del mondo produttivo.

TERZO ANNO

Sulla base dei risultati acquisiti e della dotazione economica conseguita, sarà valutata la possibilità di implementare le strutture ed il personale esistente mediante contratti ad hoc, finalizzati ad un sempre più ampio coinvolgimento della Sapienza nel mondo economico ed il conseguimento di ulteriori acquisizioni di capitali esterni all'Ateneo.



6. CREDENZIALI

ATTIVITA' SVOLTE DAL CENTRO DI RICERCA (CRISC)

Attività Scientifica del Centro

Studi clinici e progetti di ricerca:

Anno 2005

Ministero della Salute – Commissione Vigilanza Doping. Programma di ricerca 2005 sui farmaci, sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping nelle attività sportive.

Effetti dell'attività sportiva sui livelli di DHEA in soggetti giovani ed anziani – Ruolo del background genetico, concentrazione plasmatica del DHEA(S) ed implicazioni dell'assunzione di DHEA sulla salute del soggetto anziano che pratica sport.

Coordinatore Scientifico di Progetto: Prof. Roberto Verna

Finanziamento: Euro 40.000,00

Studio monocentrico, non controllato, di 12 settimane, per la valutazione di modificazioni metaboliche e di laboratorio in soggetti con lipodistofia tissutale (cellulite) e/o adiposità localizzata sottoposti a trattamento combinato con elettroforesi di superficie a basso amperaggio (metodo DCD) e crono alimentazione dissociata normocalorica (CADN) per 8 settimane

Finanziamento: Euro 30.000,00

Ateneo 2005

Studio della flora microbica intestinale in pazienti con malattie infiammatorie croniche.

Responsabile Prof.ssa Maria Pia Conte

Contributo Euro 8000,00

Totale 2005: 78000,00

Anno 2006

Ministero della Salute – Commissione Vigilanza Doping. Programma di ricerca 2007 sui farmaci, sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping nelle attività sportive.

“Marcatori della manipolazione della Miostatina per il controllo del doping genetico diretto alle proteine della crescita muscolare”

Coordinatore Scientifico di Progetto: Prof. Marcello Arca

Finanziamento: Euro 60.000,00



Ateneo 2006

Follow up dell'infezione da poliovirus umano BK nei pazienti trapiantati di rene: analisi del rischio di nefropatie poliovirus-associate vs rigetto d'organo.

Responsabile Scientifico Prof.ssa Fernanda Chiarini

Finanziamento Euro 8000,00

Ateneo 2006

Caratterizzazione biologica e molecolare di ceppi di E. Coli isolati da pazienti pediatriche con infiammazioni croniche intestinali (IBD)

Responsabile Scientifico Prof.ssa Maria Pia Conte

Finanziamento Euro 8000,00

Ateneo 2006

Effetti dell'attività sportiva sui livelli di DHEA in soggetti giovani ed anziani – Ruolo del background genetico, concentrazione plasmatica del DHEA(S) ed implicazioni dell'assunzione di DHEA sulla salute del soggetto anziano che pratica sport

Responsabile scientifico Prof. Roberto Verna

Accorpato al progetto

Studio della funzione della proteina ARH nella endocitosi recettore dipendente delle LDL nei fibroblasti: alla ricerca del meccanismo che vicaria la sua funzione nei fibroblasti mutanti.

Responsabile scientifico Prof. Marcello Arca

Finanziamento Euro 12.000,00

Ministero della Salute - Ricerca Finalizzata 2006

Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" Castellana Grotte

2 - Malattie cardiovascolari (Diabete di Tipo II, Obesità). Effetti della dieta mediterranea e di carboidrati a basso indice glicemico sulla sindrome metabolica

Unità Operativa: CRISC Finanziamento: Euro 12.000,00

Fondi di Ateneo (ora di Università). (Progetti di Ateneo e Contributi per professori visitatori:

Contributo per professori visitatori.

Prof. Michael Laposata, Professore di Patologia Clinica alla Harvard University e Direttore dei Laboratori del Massachusetts General Hospital.



Contributo: Euro 2580,00 più 516 per spese di viaggio
Il Prof. Laposata ha svolto ricerche e tenuto seminari nel marzo 2007.
Totale 2006: 88.000,00

CONVENZIONI IN ATTO (CRISC)

Convenzione con l'Arma dei Carabinieri per:

L'identificazione di parametri utili alla definizione di comportamenti alimentari idonei in soggetti impegnati in attività sportive agonistiche di alta qualificazione.

Convenzione con il Gruppo Sportivo della Guardia di Finanza:

Per la Formazione Antidoping e per la definizione di comportamenti alimentari idonei in soggetti impegnati in attività sportive agonistiche di alta qualificazione.

Convenzioni con numerose Federazioni del CONI e con Società Sportive professionistiche per lo svolgimento del Master in Dirigente e Agente Sportivo



Selezione delle Pubblicazioni Scientifiche degli afferenti al Centro di Ricerca CRISC:

Arca M, Montali A, Valiante S, Campagna F, Pigna G, Paoletti V, Antonini R, Barillà F, Tanzilli G, Vestri A, Gaudio C. Usefulness of Atherogenic Dyslipidemia for Predicting Cardiovascular Risk in Patients With Angiographically Defined Coronary Artery Disease. *Am J Cardiol.* 2007 Nov 15;100(10):1511-1516. Epub 2007 Oct 4.

Arca M, Montali A, Pigna G, Antonini R, Antonini TM, Luigi P, Fraioli A, Mastrantoni M, Maddaloni M, Letizia C. Comparison of atorvastatin versus fenofibrate in reaching lipid targets and influencing biomarkers of endothelial damage in patients with familial combined hyperlipidemia. *Metabolism.* 2007 Nov;56(11):1534-41.

Quagliarini F, Vallvé JC, Campagna F, Alvaro A, Fuentes-Jimenez FJ, Sirinian MI, Meloni F, Masana L, Arca M. Autosomal recessive hypercholesterolemia in Spanish kindred due to a large deletion in the ARH gene. *Mol Genet Metab.* 2007 Nov;92(3):243-8. Epub 2007 Aug 7.

Arca M, Natoli S, Micheletta F, Riggi S, Di Angelantonio E, Montali A, Antonini TM, Antonini R, Diczfalusy U, Iuliano L. Increased plasma levels of oxysterols, in vivo markers of oxidative stress, in patients with familial combined hyperlipidemia: reduction during atorvastatin and fenofibrate therapy. *Free Radic Biol Med.* 2007 Mar 1;42(5):698-705. Epub 2006 Dec 16.

Ceccanti M, Alessandra Spagnolo P, Tarani L, Luisa Attilia M, Chessa L, Mancinelli R, Stegagno M, Francesco Sasso G, Romeo M, Jones KL, Robinson LK, Del Campo M, Phillip Gossage J, May PA, Eugene Hoyme H. Clinical delineation of fetal alcohol spectrum disorders (FASD) in Italian children: comparison and contrast with other racial/ethnic groups and implications for diagnosis and prevention. *Neurosci Biobehav Rev.* 2007;31(2):270-7. Epub 2007 Jan 9.

Mancinelli R, Ceccanti M, Laviola G. Fetal alcohol spectrum disorders (FASD): from experimental biology to the search for treatment. *Neurosci Biobehav Rev.* 2007;31(2):165-7. Epub 2006 Oct 18.

Ceccanti M, Attili A, Balducci G, Attilia F, Giacomelli S, Rotondo C, Sasso GF, Xirouchakis E, Attilia ML. Acute alcoholic hepatitis. *J Clin Gastroenterol.* 2006 Oct;40(9):833-41. Review.



May PA, Fiorentino D, Phillip Gossage J, Kalberg WO, Eugene Hoyme H, Robinson LK, Coriale G, Jones KL, del Campo M, Tarani L, Romeo M, Kodituwakku PW, Deiana L, Buckley D, Ceccanti M. Epidemiology of FASD in a province in Italy: Prevalence and characteristics of children in a random sample of schools. *Alcohol Clin Exp Res*. 2006 Sep;30(9):1562-75.

Kodituwakku P, Coriale G, Fiorentino D, Aragón AS, Kalberg WO, Buckley D, Gossage JP, Ceccanti M, May PA. Neurobehavioral characteristics of children with fetal alcohol spectrum disorders in communities from Italy: Preliminary results. *Alcohol Clin Exp Res*. 2006 Sep;30(9):1551-61.

Mancinelli R, Binetti R, Ceccanti M. Woman, alcohol and environment: Emerging risks for health. *Neurosci Biobehav Rev*. 2007;31(2):246-53. Epub 2006 Sep 5. Review.

Fiorentino D, Coriale G, Spagnolo PA, Prastaro A, Attilia ML, Mancinelli R, Ceccanti M. Fetal alcohol syndrome disorders: experience on the field. The Lazio study preliminary report. *Ann Ist Super Sanita*. 2006;42(1):53-7. Review.

Mancinelli R, Binetti R, Ceccanti M. Female drinking, environment and biological markers. *Ann Ist Super Sanita*. 2006;42(1):31-8. Review.

Calhoun F, Attilia ML, Spagnolo PA, Rotondo C, Mancinelli R, Ceccanti M. National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism and the study of fetal alcohol spectrum disorders. The International Consortium. *Ann Ist Super Sanita*. 2006;42(1):4-7. Review.

Ceccanti M, Sasso GF, Nocente R, Balducci G, Prastaro A, Ticchi C, Bertazzoni G, Santini P, Attilia ML. Hypertension in early alcohol withdrawal in chronic alcoholics. *Alcohol Alcohol*. 2006 Jan-Feb;41(1):5-10. Epub 2005 Oct 18.

Ceccanti M, Mancinelli R, Sasso GF, Allen JP, Binetti R, Mellini A, Attilia F, Toppo L, Attilia ML. Erythrocyte thiamine (Th) esters: a major factor of the alcohol withdrawal syndrome or a candidate marker for alcoholism itself? *Alcohol Alcohol*. 2005 Jul-Aug;40(4):283-90. Epub 2005 Apr 25.



Ammendolia MG, Superti F, Bertuccini L, Chiarini F, Conte MP, Cipriani D, Seganti L, Longhi C. Invasive pathway of *Listeria ivanovii* in human amnion-derived WISH cells. *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2007 Jul-Sep;20(3):509-18.

Mischitelli M, Fioriti D, Anzivino E, Bellizzi A, Ferretti G, Gussman N, Mitterhofer AP, Tinti F, Barile M, Dal Maso M, Chiarini F, Pietropaolo V. BKV QPCR detection and infection monitoring in renal transplant recipients. *New Microbiol*. 2007 Jul;30(3):271-4.

Fioriti D, Russo G, Mischitelli M, Anzivino E, Bellizzi A, Di Monaco F, Di Silverio F, Giordano A, Chiarini F, Pietropaolo V. A case of human polyomavirus Bk infection in a patient affected by late stage prostate cancer: could viral infection be correlated with cancer progression? *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2007 Apr-Jun;20(2):405-11.

Cataldo G, Conte MP, Chiarini F, Seganti L, Ammendolia MG, Superti F, Longhi C. Acid adaptation and survival of *Listeria monocytogenes* in Italian-style soft cheeses. *J Appl Microbiol*. 2007 Jul;103(1):185-93.

Fioriti D, Penta M, Suraci S, Chiriaco D, Cacchione A, Schippa S, Conte MP, Nicosia R, Chiarini F, Pietropaolo V. *Listeria monocytogenes* in a young patient with non Hodgkins lymphoma: case report. *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2006 Oct-Dec;19(4):923-7.

Chiarini F, Bernardello G. Karyotype studies in South American species of *Solanum* subgen. *Leptostemonum* (Solanaceae). *Plant Biol (Stuttg)*. 2006 Jul;8(4):486-93.

Conte MP, Schippa S, Zamboni I, Penta M, Chiarini F, Seganti L, Osborn J, Falconieri P, Borrelli O, Cucchiara S. Gut-associated bacterial microbiota in paediatric patients with inflammatory bowel disease. *Gut*. 2006 Dec;55(12):1760-7. Epub 2006 Apr 28.

Penta M, Fioriti D, Chinazzi A, Pietropaolo V, Conte MP, Schippa S, Tecca M, Gentile V, De Dominicis C, Chiarini F. Encrusted cystitis in an immunocompromised patient: possible coinfection by *Corynebacterium urealyticum* and *E. coli*. *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2006 Jan Mar;19(1):241-4.

Fioriti D, Penta M, Mischitelli M, Degener AM, Pierangeli A, Gentile V, Nicosia R, Gallinelli C, Chiarini F, Pietropaolo V. Interstitial cystitis and infectious agents. *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2005 Oct-Dec;18(4):799-804.



Conte MP, Venditti M, Chiarini F, D'Ettorre G, Zamboni I, Scoarughi GL, Gallinelli C, Orsi GB. Extended Spectrum Beta-Lactamase-producing *Klebsiella pneumoniae* outbreaks during a third generation cephalosporin restriction policy. *J Chemother.* 2005 Feb;17(1):66-73.

Chimenti F, Cottiglia F, Bonsignore L, Casu L, Casu M, Floris C, Secci D, Bolasco A, Chimenti P, Granese A, Befani O, Turini P, Alcaro S, Ortuso F, Trombetta G, Loizzo A, Guarino I. Quercetin as the active principle of *Hypericum hircinum* exerts a selective inhibitory activity against MAO-A: extraction, biological analysis, and computational study. *J Nat Prod.* 2006 Jun;69(6):945-9.

Chimenti F, Secci D, Bolasco A, Chimenti P, Granese A, Carradori S, Befani O, Turini P, Alcaro S, Ortuso F. Synthesis, molecular modeling studies, and selective inhibitory activity against monoamine oxidase of N,N'-bis[2-oxo-2H-benzopyran]-3-carboxamides. *Bioorg Med Chem Lett.* 2006 Aug 1;16(15):4135-40. Epub 2006 Jun 12.

Chimenti F, Bolasco A, Manna F, Secci D, Chimenti P, Granese A, Befani O, Turini P, Cirilli R, La Torre F, Alcaro S, Ortuso F, Langer T. Synthesis, biological evaluation and 3D-QSAR of 1,3,5-trisubstituted-4,5-dihydro-(1H)-pyrazole derivatives as potent and highly selective monoamine oxidase A inhibitors. *Curr Med Chem.* 2006;13(12):1411-28. Review.

Chimenti F, Bolasco A, Manna F, Secci D, Chimenti P, Granese A, Befani O, Turini P, Alcaro S, Ortuso F. Synthesis and molecular modelling of novel substituted-4,5-dihydro-(1H)-pyrazole derivatives as potent and highly selective monoamine oxidase-A inhibitors. *Chem Biol Drug Des.* 2006 Mar;67(3):206-14.

Chimenti F, Bizzarri B, Bolasco A, Secci D, Chimenti P, Carradori S, Granese A, Rivanera D, Lilli D, Scaltrito MM, Brenciaglia MI. Synthesis and in vitro selective anti-*Helicobacter pylori* activity of N-substituted-2-oxo-2H-1-benzopyran-3-carboxamides. *Eur J Med Chem.* 2006 Feb;41(2):208-12. Epub 2006 Jan 10.

Chimenti F, Bizzarri B, Maccioni E, Secci D, Bolasco A, Fioravanti R, Chimenti P, Granese A, Carradori S, Rivanera D, Lilli D, Zicari A, Distinto S. Synthesis and in vitro activity of 2-thiazolylhydrazone derivatives compared with the activity of clotrimazole against clinical isolates of *Candida* spp. *Bioorg Med Chem Lett.* 2007 Aug 15;17(16):4635-40. Epub 2007 May 27.



Chimenti F, Bizzarri B, Bolasco A, Secci D, Chimenti P, Carradori S, Granese A, Rivanera D, Lilli D, Zicari A, Scaltrito MM, Sisto F. A novel class of selective anti-Helicobacter pylori agents 2-oxo-2H-chromene-3-carboxamide derivatives. *Bioorg Med Chem Lett*. 2007 Jun 1;17(11):3065-71. Epub 2007 Mar 19.

Chimenti F, Fioravanti R, Bolasco A, Manna F, Chimenti P, Secci D, Befani O, Turini P, Ortuso F, Alcaro S. Monoamine oxidase isoform-dependent tautomeric influence in the recognition of 3,5-diaryl pyrazole inhibitors. *J Med Chem*. 2007 Feb 8;50(3):425-8.

Chimenti F, Maccioni E, Secci D, Bolasco A, Chimenti P, Granese A, Befani O, Turini P, Alcaro S, Ortuso F, Cardia MC, Distinto S. Selective inhibitory activity against MAO and molecular modeling studies of 2-thiazolylylhydrazone derivatives. *J Med Chem*. 2007 Feb 22;50(4):707-12. Epub 2007 Jan 25.

Chimenti, Franco; Bizzarri, Bruna; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Chimenti, Paola; Carradori, Simone; Granese, Arianna; Rivanera, Daniela; Frishberg, Nathan; Bordon, Claudia; Jones-Brando, Lorraine. Synthesis and Evaluation of 4-Acyl-2-thiazolylylhydrazone Derivatives for Anti-Toxoplasma Efficacy in Vitro. *Journal of Medicinal Chemistry* (2009), 52(15), 4574-4577.

Chimenti, Franco; Carradori, Simone; Secci, Daniela; Bolasco, Adriana; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Bizzarri, Bruna. Synthesis and biological evaluation of novel conjugated coumarin-thiazole systems. *Journal of Heterocyclic Chemistry* (2009), 46(3), 575-578

Chimenti F., Bizzarri B., Maccioni E. Secci D., Bolasco A., Chimenti P., Fioravanti R., Granese A., Carradori S., Tosi F., Ballario P., Vernarecci S., Filetici P.. A novel histone acetyltransferase inhibitor modulating Gcn5 network: cyclopentylidene-[4-(4'-chlorophenyl)thiazol-2-yl]hydrazone. *Journal of Medicinal Chemistry* (2009), 52, 530-536.

Chimenti F., Fioravanti R., Bolasco A., Chimenti P., Secci D., Rossi F., Yanez M., Orallo F., Ortuso F., Alcaro S. Chalcones: A Valid Scaffold for Monoamine Oxidases Inhibitors. *Journal of Medicinal Chemistry* (2009), 52 (9), 2818-2824.

Chimenti F., Secci D., Bolasco A., Chimenti P., Bizzarri B., Granese A., Carradori S., Yanez M., Orallo F., Ortuso F., Alcaro S. Synthesis, Molecular Modeling, and Selective



Inhibitory Activity against Human Monoamine Oxidases of 3-Carboxamido-7-Substituted Coumarins. *Journal of Medicinal Chemistry* (2009), 52 (9), 1935-1942.

Cirilli R., Alcaro S., Fioravanti R., Secci D., Fiore S., La Torre F., Ortuso F. Unusually high enantioselectivity in high-performance liquid chromatography using cellulose tris(4-methylbenzoate) as a chiral phase. *Journal of Chromatography, A* (2009), 1216; 4673-4678.

Cirilli, Roberto; Fiore, Stefano; La Torre, Francesco; Maccioni, Elias; Secci, Daniela; Sanna, Maria Luisa; Faggi, Cristina. Semipreparative HPLC enantioseparation, chiroptical properties, and absolute configuration of two novel cyclooxygenase-2 inhibitors.. *Chirality* (2010), 22(1), 56-62.

Chimenti, Franco; Secci, Daniela; Bolasco, Adriana; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; Maccioni, Elias; Cardia, M. Cristina; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco; Alcaro, Stefano; Ortuso, Francesco; Cirilli, Roberto; Ferretti, Rosella; Distinto, Simona; Kirchmair, Johannes; Langer, Thierry. Synthesis, semipreparative HPLC separation, biological evaluation, and 3D-QSAR of hydrazothiazole derivatives as human monoamine oxidase B inhibitors.. *Bioorganic & Medicinal Chemistry* (2010), 18(14), 5063-5070.

Chimenti, Franco; Bizzarri, Bruna; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; Rivanera, Daniela; Zicari, Alessandra; Scaltrito, M. Maddalena; Sisto, Francesca. Synthesis, selective anti-*Helicobacter pylori* activity, and cytotoxicity of novel N-substituted-2-oxo-2H-1-benzopyran-3-carboxamides *Bioorganic & Medicinal Chemistry Letters* (2010), 20(16), 4922-4926.

Chimenti, Franco; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco; Ortuso, Francesco; Alcaro, Stefano. Investigations on the 2-thiazolyldihydrazone scaffold: Synthesis and molecular modeling of selective human monoamine oxidase inhibitors. *Bioorganic & Medicinal Chemistry* (2010), 18(15), 5715-5723.

Chimenti, Franco; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Bizzarri, Bruna; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone. Synthesis and characterization of new 3-acyl-7-hydroxy-6,8-substituted-coumarin and 3-acyl-7-benzyloxy-6,8-substituted-coumarin derivatives. *Journal of Heterocyclic Chemistry* (2010), 47(3), 729-733.



Chimenti, Franco; Secci, Daniela; Bolasco, Adriana; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; D'Ascenzio, Melissa; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco. Synthesis and selective inhibition of human monoamine oxidases of a large scaffold of (4,5-substituted-thiazol-2-yl)hydrazones. *MedChemComm* (2010), 1(1), 61-72.

Chimenti, Franco; Secci, Daniela; Bolasco, Adriana; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco; Sanna, M. Luisa; Gallinella, Bruno; Cirilli, Roberto. Synthesis, Stereochemical Separation, and Biological Evaluation of Selective Inhibitors of Human MAO-B: 1-(4-Arylthiazol-2-yl)-2-(3-methylcyclohexylidene)hydrazines. *Journal of Medicinal Chemistry* (2010), 53(17), 6516-6520.

Maccioni, E.; Alcaro, S.; Orallo, F.; Cardia, M. C.; Distinto, S.; Costa, G.; Yanez, M.; Sanna, M. L.; Vigo, S.; Meleddu, R.; Secci, D.. Synthesis of new 3-aryl-4,5-dihydropyrazole-1-carbothioamide derivatives. An investigation on their ability to inhibit monoamine oxidase. *European Journal of Medicinal Chemistry* (2010), 45(10), 4490-4498.

Chimenti, Franco; Fioravanti, Rossella; Bolasco, Adriana; Chimenti, Paola; Secci, Daniela; Rossi, Francesca; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco; Ortuso, Francesco; Alcaro, Stefano; Cirilli, Roberto; Ferretti, Rosella; Sanna, M. Luisa. A new series of flavones, thioflavones, and flavanones as selective monoamine oxidase-B inhibitors. *Bioorganic & Medicinal Chemistry* (2010), 18(3), 1273-1279.

Chimenti, Franco; Carradori, Simone; Secci, Daniela; Bolasco, Adriana; Bizzarri, Bruna; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Yanez, Matilde; Orallo, Francisco. Synthesis and inhibitory activity against human monoamine oxidase of N1-thiocarbamoyl-3,5-di(hetero)aryl-4,5-dihydro-(1H)-pyrazole derivatives. *European Journal of Medicinal Chemistry* (2010), 45(2), 800-804.

Synthesis and biological evaluation of novel 2,4-disubstituted-1,3-thiazoles as anti-Candida spp. Chimenti, Franco; Bizzarri, Bruna; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; D'Ascenzio, Melissa; Lilli, Daniela; Rivanera, Daniela. agents. *European Journal of Medicinal Chemistry* (2010), 46(1), 378-382



Chimenti, Franco; Bizzarri, Bruna; Bolasco, Adriana; Secci, Daniela; Chimenti, Paola; Granese, Arianna; Carradori, Simone; D'Ascenzio, Melissa; Scaltrito, M. Maddalena; Sisto, Francesca. Synthesis and anti-*Helicobacter pylori* activity of 4-(coumarin-3-yl)thiazol-2-ylhydrazone derivatives *Journal of Heterocyclic Chemistry* (2010), 47(6), 1269-1274

Mazzanti G, Di Sotto A, Daniele C, Battinelli L, Brambilla G, Fiori M, Loizzo S, Loizzo A. A pharmacodynamic study on clenbuterol-induced toxicity: beta1- and beta2-adrenoceptors involvement in guinea-pig tachycardia in an in vitro model. *Food Chem Toxicol.* 2007 Sep;45(9):1694-9. Epub 2007 Mar 12.

Battinelli L, Daniele C, Cristiani M, Bisignano G, Saija A, Mazzanti G. In vitro antifungal and anti-elastase activity of some aliphatic aldehydes from *Olea europaea* L. fruit. *Phytomedicine.* 2006 Sep;13(8):558-63. Epub 2005 Nov 2.

Cisneros A, Mazzanti G, Campos R, Marangoni AG. Polymorphic transformation in mixtures of high- and low-melting fractions of milk fat. *J Agric Food Chem.* 2006 Aug 9;54(16):6030-3.

Daniele C, Mazzanti G, Pittler MH, Ernst E. Adverse-event profile of *Crataegus* spp.: a systematic review. *Drug Saf.* 2006;29(6):523-35. Review.

Sebastiani M, Giordano C, Nediani C, Travaglini C, Borchetti E, Zani M, Feccia M, Mancini M, Petrozza V, Cossarizza A, Gallo P, Taylor RW, d'Amati G. Induction of mitochondrial biogenesis is a maladaptive mechanism in mitochondrial cardiomyopathies. *J Am Coll Cardiol.* 2007 Oct 2;50(14):1362-9. Epub 2007 Sep 17.

Broccardo M, Linari G, Agostini S, Amadoro G, Carpino F, Ciotti MT, Petrella C, Petrozza V, Severini C, Improta G. Expression of NK-1 and NK-3 tachykinin receptors in pancreatic acinar cells after acute experimental pancreatitis in rats. *Am J Physiol Gastrointest Liver Physiol.* 2006 Sep;291(3):G518-24. Epub 2006 Jun 15.

Ramieri A, Domenicucci M, Seferi A, Paolini S, Petrozza V, Delfini R. Lumbar hemorrhagic synovial cysts: diagnosis, pathogenesis, and treatment. Report of 3 cases. *Surg Neurol.* 2006 Apr;65(4):385-90, discussion 390.



Carpino F, Pezzoli F, Petrozza V, Carpino G, Evangelista A, Mutone D, Reali M, Gaudio C. Angiosarcoma of the heart: structural and ultrastructural study. *Eur Rev Med Pharmacol Sci*. 2005 Jul-Aug;9(4):231-40.

Incerpi S, Scapin S, D'Arezzo S, Spagnuolo S, Leoni S. Short-term effects of thyroid hormone in prenatal development and cell differentiation. *Steroids*. 2005 May-Jun;70(5-7):434-43. Epub 2005 Mar 17. Review.

Alisi A, Demori I, Spagnuolo S, Pierantozzi E, Fugassa E, Leoni S. Thyroid status affects rat liver regeneration after partial hepatectomy by regulating cell cycle and apoptosis. *Cell Physiol Biochem*. 2005;15(1-4):69-76.

Forte GI, Piccione M, Scola L, Crivello A, Galfano C, Corsi MM, Chiappelli M, Candore G, Giuffrè M, Verna R, Licastro F, Corsello G, Caruso C, Lio D. Apolipoprotein E genotypic frequencies among Down syndrome patients imply early unsuccessful aging for ApoE4 carriers. *Rejuvenation Res*. 2007 Sep;10(3):293-9.

Scola L, Vaglica M, Crivello A, Palmeri L, Forte GI, Macaluso MC, Giacalone A, Di Noto L, Bongiovanni A, Raimondi C, Accardo A, Verna R, Candore G, Caruso C, Lio D, Palmeri S. Cytokine gene polymorphisms and breast cancer susceptibility. *Ann N Y Acad Sci*. 2006 Nov;1089:104-9.

Crivello A, Giacalone A, Vaglica M, Scola L, Forte GI, Macaluso MC, Raimondi C, Di Noto L, Bongiovanni A, Accardo A, Candore G, Palmeri L, Verna R, Caruso C, Lio D, Palmeri S. Regulatory cytokine gene polymorphisms and risk of colorectal carcinoma. *Ann N Y Acad Sci*. 2006 Nov;1089:98-103.

Campagna F, Martino F, Bifulco M, Montali A, Martino E, Morrone F, Antonini R, Cantafora A, Verna R, Arca M. Detection of familial hypercholesterolemia in a cohort of children with hypercholesterolemia: Results of a family and DNA-based screening. *Atherosclerosis*. 2006 Dec 27.

Corsi MM, Pagani D, Iorio EL, Dogliotti G, Verna R, Sambataro G, Pignataro L. Blood reactive oxygen metabolites (ROMs) and total antioxidant status (TAS) in patients with laryngeal squamous cell carcinoma after surgical treatment. *Clin Chem Lab Med*. 2006;44(8):1047-8. No abstract available.



Banfi G, Malavazos A, Iorio E, Dolci A, Doneda L, Verna R, Corsi MM. Plasma oxidative stress biomarkers, nitric oxide and heat shock protein 70 in trained elite soccer players. *Eur J Appl Physiol*. 2006 Mar;96(5):483-6. Epub 2005 Dec 13.

Sirinian MI, Belleudi F, Campagna F, Ceridono M, Garofalo T, Quagliarini F, Verna R, Calandra S, Bertolini S, Sorice M, Torrisi MR, Arca M. Adaptor protein ARH is recruited to the plasma membrane by low density lipoprotein (LDL) binding and modulates endocytosis of the LDL/LDL receptor complex in hepatocytes. *J Biol Chem*. 2005 Nov 18; 280(46):38416-23. Epub 2005 Aug 29.

Cavallo MG, Montali A, Monetini L, Valente L, Mariani P, Bifulco M, Sirinian MI, Antonini TM, Fioretti F, Campagna F, Verna R, Arca M. Tumor necrosis factor alpha (TNFalpha) and its soluble receptor p75 (sTNF-R p75) in familial combined hyperlipidemia (FCHL). *Nutr Metab Cardiovasc Dis*. 2005 Aug;15(4):262-9.

Volpe M, Rosei EA, Ambrosioni E, Leonetti G, Trimarco B, Mancia G. Reduction in estimated stroke risk associated with practice-based stroke-risk assessment and awareness in a large, representative population of hypertensive patients: results from the ForLife study in Italy. *J Hypertens*. 2007 Dec;25(12):2390-2397.

Volpe M. Microalbuminuria screening in patients with hypertension: recommendations for clinical practice. *Int J Clin Pract*. 2007 Oct 29.

Quarta G, Stanzione R, Evangelista A, Zanda B, Sciarretta S, Di Angelantonio E, Marchitti S, Di Murro D, Volpe M, Rubattu S. A protective role of a cholesteryl ester transfer protein gene variant towards ischaemic stroke in Sardinians. *J Intern Med*. 2007 Nov;262(5):555-61.

Böhm M, Thoenes M, Danchin N, Bramlage P, La Puerta P, Volpe M. Association of cardiovascular risk factors with microalbuminuria in hypertensive individuals: the i-SEARCH global study. *J Hypertens*. 2007 Nov;25(11):2317-24.

Cosentino F, Hürlimann D, Delli Gatti C, Chenevard R, Blau N, Alp NJ, Channon KM, Eto M, Lerch P, Enseleit F, Ruschitzka F, Volpe M, Lüscher TF, Noll G. Chronic Treatment with Tetrahydrobiopterin Reverses Endothelial Dysfunction and Oxidative Stress in Hypercholesterolemia. *Heart*. 2007 Oct 4.



Zanchetti A, Cuspidi C, Comarella L, Rosei EA, Ambrosioni E, Chiariello M, Leonetti G, Mancia G, Pessina AC, Salvetti A, Trimarco B, Volpe M, Grassi N, Vargiu G. Left ventricular diastolic dysfunction in elderly hypertensives: results of the APROS-diadys study. *J Hypertens*. 2007 Oct;25(10):2158-67.

D'Adamo R, Di Stasio M, Fabbrocini A, Petitto F, Roselli L, Volpe MG. Migratory crustaceans as biomonitors of metal pollution in their nursery areas. The Lesina lagoon (SE Italy) as a case study. *Environ Monit Assess*. 2007 Sep 20.

Volpe M, Erhardt LR, Williams B. Managing cardiovascular risk: the need for change. *J Hum Hypertens*. 2007 Sep 13.

Tocci G, Valenti V, Sciarretta S, Volpe M. Multivariate risk assessment and risk score cards in hypertension. *Vasc Health Risk Manag*. 2007;3(3):313-20.

Testa M, Rocca B, Spath L, Ranelletti FO, Petrucci G, Ciabattini G, Naro F, Schiaffino S, Volpe M, Reggiani C. Expression and activity of cyclooxygenase isoforms in skeletal muscles and myocardium of humans and rodents. *J Appl Physiol*. 2007 Oct;103(4):1412-8. Epub 2007 Aug 2.

Tocci G, Sciarretta S, Facciolo C, Volpe M. Antihypertensive strategy based on angiotensin II receptor blockers: a new gateway to reduce risk in hypertension. *Expert Rev Cardiovasc Ther*. 2007 Jul;5(4):767-76. Review.

Sciarretta S, Ferrucci A, Ciavarella GM, De Paolis P, Venturelli V, Tocci G, De Biase L, Rubattu S, Volpe M. Markers of inflammation and fibrosis are related to cardiovascular damage in hypertensive patients with metabolic syndrome. *Am J Hypertens*. 2007 Jul;20(7):784-91.

Volpe M, Tocci G, Trimarco B, Rosei EA, Borghi C, Ambrosioni E, Menotti A, Zanchetti A, Mancia G. Blood pressure control in Italy: results of recent surveys on hypertension. *J Hypertens*. 2007 Jul;25(7):1491-8.

Zscheppang K, Liu W, Volpe MV, Nielsen HC, Dammann CE. ErbB4 regulates fetal surfactant phospholipid synthesis in primary fetal rat type II cells. *Am J Physiol Lung Cell Mol Physiol*. 2007 Aug;293(2):L429-35. Epub 2007 Jun 1.



Stanzione R, Di Angelantonio E, Evangelista A, Barbato D, Marchitti S, Zanda B, Pirisi A, Quarta G, Volpe M, Rubattu S. Beta2-adrenergic receptor gene polymorphisms and risk of ischemic stroke. *Am J Hypertens*. 2007 Jun;20(6):657-62.

Rubattu S, Evangelista A, Barbato D, Barba G, Stanzione R, Iacone R, Volpe M, Strazzullo P. Atrial natriuretic peptide (ANP) gene promoter variant and increased susceptibility to early development of hypertension in humans. *J Hum Hypertens*. 2007 Oct;21(10):822-4. Epub 2007 May 24.

De Paolis P, Nobili V, Lombardi A, Tarasi D, Barbato D, Marchitti S, Ganten U, Brunetti E, Volpe M, Rubattu S. Role of a molecular variant of rat atrial natriuretic Peptide gene in vascular remodeling. *Ann Clin Lab Sci*. 2007 Spring;37(2):135-40.

Osto E, Coppolino G, Volpe M, Cosentino F. Restoring the dysfunctional endothelium. *Curr Pharm Des*. 2007;13(10):1053-68. Review.

Scuteri A, Tesauro M, Appolloni S, Preziosi F, Brancati AM, Volpe M. Arterial stiffness as an independent predictor of longitudinal changes in cognitive function in the older individual. *J Hypertens*. 2007 May;25(5):1035-40.

Conti E, Volpe M. Letter by Conti and Volpe regarding article, "Cardiac troponin I but not cardiac troponin T induces severe autoimmune inflammation in the myocardium". *Circulation*. 2007 Apr 3;115(13):e383; author reply e384.

Flati G, Porowska B, Flati D, Sportelli G, Ferretti, Spoletini G, Travaglia, Berloco P. Tecnica originale microchirurgica per la exeresi radicale delle cisti branchiali del collo. *Società Italiana Di Chirurgia* 2007

Flati G, Porowska B, Flati D, Sportelli G, Ferretti S, Spoletini G, Travaglia D, Berloco P. Tecnica originale microchirurgica per la exeresi radicale delle cisti branchiali del collo. la qualità della vita in chirurgia oncologica digestiva. *Società Italiana Di Chirurgia* 2007

Flati G, Porowska B, Flati D, Rossi M, Antonellis F, Sportelli G, Pitasi F, Ferretti S, Berloco P. Valutazione Funzionale Delle "Nerve Sparing" Parziali o Totali Associate alla TME per Carcinoma del Retto Medio Basso. *Società Italiana Di Chirurgia* 2007



Battista C, Angioli R, Muzii L, Zullo MA, Terranova C, Sadun B, Sereni MI, Cafà EV, Marullo E, Benedetti-Panici P. OP17.08: Intraoperative ultrasound in gynecological surgery for uterine fibroids. *Ultrasound Obstet Gynecol.* 2007 Oct;30(4):514.

Muzii L, Basile S, Zupi E, Marconi D, Zullo MA, Mancini N, Bellati F, Angioli R, Benedetti Panici P. Laparoscopic-assisted vaginal hysterectomy versus minilaparotomy hysterectomy: a prospective, randomized, multicenter study. *J Minim Invasive Gynecol.* 2007 Sep-Oct;14(5):610-5.

Benedetti Panici P, Palaia I, Basile S, Perniola G, Sansone M, Gradinaru N, Zullo MA, Angioli R. Conservative approaches in early stages of cervical cancer. *Gynecol Oncol.* 2007 Oct;107(1 Suppl 1):S13-5. Epub 2007 Aug 28.

Benedetti Panici P, Bellati F, Pastore M, Mancini N, Musella A, Pauselli S, Angelucci M, Muzii L, Angioli R. An update in neoadjuvant chemotherapy in cervical cancer. *Gynecol Oncol.* 2007 Oct;107(1 Suppl 1):S20-2. Epub 2007 Aug 28.

Galandrini R, Porpora MG, Stoppacciaro A, Micucci F, Capuano C, Tassi I, Di Felice A, Benedetti-Panici P, Santoni A. Increased frequency of human leukocyte antigen-E inhibitory receptor CD94/NKG2A-expressing peritoneal natural killer cells in patients with endometriosis. *Fertil Steril.* 2007 Aug 11; [Epub ahead of print]

Benedetti Panici P, Bellati F, Mancini N, Pernice M, Plotti F, Di Donato V, Calcagno M, Zullo MA, Muzii L, Angioli R. Neoadjuvant chemotherapy followed by radical surgery in patients affected by FIGO stage IVA cervical cancer. *Ann Surg Oncol.* 2007 Sep;14(9):2643-8. Epub 2007 Jun 12.

Benedetti Panici P, Mancini N, Bellati F, Di Donato V, Marchetti C, Calcagno M, Morano G, Servodio C, Muzii L, Angioli R. CO2 laser therapy of the Bartholin's gland cyst: surgical data and functional short- and long-term results. *J Minim Invasive Gynecol.* 2007 May-Jun;14(3):348-51.

Benedetti Panici P, Perniola G, Angioli R, Zullo MA, Mancini N, Palaia I, Bellati F, Plotti F, Calcagno M, Basile S. Bulky lymph node resection in patients with recurrent epithelial ovarian cancer: impact of surgery. *Int J Gynecol Cancer.* 2007 Nov-Dec;17(6):1245-51. Epub 2007 Apr 8.



Benedetti Panici P, Bellati F. Matching might help interpretation of results of retrospective studies on neoadjuvant chemotherapy followed by surgery in patients affected by bulky cervical cancer. *Eur J Surg Oncol*. 2007 Sep;33(7):931. Epub 2007 Feb 28.

Petrucci E, Pasquini L, Petronelli A, Saulle E, Mariani G, Riccioni R, Biffoni M, Ferretti G, Benedetti-Panici P, Cognetti F, Scambia G, Humphreys R, Peschle C, Testa U. A small molecule Smac mimic potentiates TRAIL-mediated cell death of ovarian cancer cells. *Gynecol Oncol*. 2007 May;105(2):481-92. Epub 2007 Feb 9.

Angioli R, Palaia I, Calcagno M, Mancini N, Zullo MA, Bellati F, Perniola G, de Vivo A, Benedetti Panici P. Liposome-encapsulated doxorubicin citrate in previously treated recurrent/metastatic gynecological malignancies. *Int J Gynecol Cancer*. 2007 Jan-Feb;17(1):88-93.

Saulle E, Petronelli A, Pasquini L, Petrucci E, Mariani G, Biffoni M, Ferretti G, Scambia G, Benedetti-Panici P, Cognetti F, Humphreys R, Peschle C, Testa U. Proteasome inhibitors sensitize ovarian cancer cells to TRAIL induced apoptosis. *Apoptosis*. 2007 Apr;12(4):635-55.

Benedetti Panici P, De Vivo A, Bellati F, Mancini N, Perniola G, Basile S, Muzii L, Angioli R. Secondary cytoreductive surgery in patients with platinum-sensitive recurrent ovarian cancer. *Ann Surg Oncol*. 2007 Mar;14(3):1136-42. Epub 2006 Dec 31.

Angioli R, Palaia I, Damiani P, Montera R, Benedetti Panici P. [Up-date on cytoreductive surgery in the management of advanced ovarian cancer] *Minerva Ginecol*. 2006 Dec;58(6):459-70. Review..

Maggioni A, Benedetti Panici P, Dell'Anna T, Landoni F, Lissoni A, Pellegrino A, Rossi RS, Chiari S, Campagnutta E, Greggi S, Angioli R, Mancini N, Calcagno M, Scambia G, Fossati R, Floriani I, Torri V, Grassi R, Mangioni C. Randomised study of systematic lymphadenectomy in patients with epithelial ovarian cancer macroscopically confined to the pelvis. *Br J Cancer*. 2006 Sep 18;95(6):699-704. Epub 2006 Aug 29.



Attività Formativa del Centro (CRISC)

Anni accademici 2005/06, 2006/07, 2007/08

Attività di sostegno al Master di II livello in “Sperimentazione Clinica” (Dipartimento di Medicina Sperimentale) attraverso l’effettuazione presso il CRISC di tirocini finalizzanti, negli anni 2005-2006

Ministero della Salute - Programma: campagne di formazione/informazione per la tutela della salute nelle attività sportive e di prevenzione del doping (art.3 comma 1 lett. f) e art.10 comma 1 L. 376/2000)

Corso di formazione antidoping per dirigenti sportivi, docenti della scuola media inferiore e superiore, genitori e ragazzi dell’età scolare, per medici di società sportive e medici scolastici

Responsabile Scientifico: Prof. Roberto Verna

Finanziamento: Euro 30000,00

2006-2007

Attivazione e svolgimento del Master di I Livello in: “Medicina e Fisiologia dello Sport”

Importo iscrizioni: Euro 6000,00

2007-2008

Attivazione del Master di I livello in “Organizzazione, promozione, gestione e tutela della salute delle attività sportive”, Direttore Prof. Roberto Verna

Il Master ha ottenuto il Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività

Sportive (POGAS), CONI, La Gazzetta dello Sport, Società Italiana di Medicina Generale

(SIMG), Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), FIGC – Lega Dilettanti (FIGC-

LND), Fed. Ital. Nuoto (FIN), Fed. Ital. Golf (FIG), Fed. Ital. Giuoco Handball (FIGH),

Fed. Ital. Baseball Softball (FIBS), Fed. Ital. Atletica Leggera (FIDAL), Comitato Italiano

Paralimpico (CIP), Società Sportiva Lazio. FIGC, FIGC-LND, FIGH, La gazzetta dello

Sport, sono anche Sponsor ed hanno contribuito all’istituzione di Borse di Studio. Sponsor Aziendali sono la Olosport e la UniecoGreen, anch’essi con contributi liberali.

Totale contributi: Euro 14.000,00



Attività di Supporto alla Ricerca Clinica - svolta dal CRISC

Acquisizione di fondi istituzionali per rappresentare il soggetto promotore della Ricerca (Sponsor), al fine di finanziare progetti sperimentali di rilevanza scientifica, provenienti da medici di questo Ateneo e/o di altre Strutture Sanitarie:

Sostegno a titolo gratuito agli Sperimentatori per la presentazione di lettere di intenti e/o study session per i bandi AIFA (ricerca indipendente) negli anni 2005, 2006, 2007

- Studio Osservazionale di valutazione del livello di consapevolezza del buon uso di farmaci assunti da soggetti dediti ad attività sportiva nella popolazione della scuola secondaria superiore, con particolare riferimento alle pratiche di automedicazione (2005)
- Studio Osservazionale sull'applicazione della nota 13 da parte dei medici di medicina generale con particolare riferimento alla diagnosi ed al trattamento delle dislipidemie (2005)
- Studio randomizzato di fase IV, in aperto, controllato a bracci paralleli di confronto, di efficacia e di tollerabilità sulla somministrazione di 2 differenti farmaci osteotropi e valutazione dell'incidenza del fattore di rischio "deficit visivo" nella prevenzione secondaria delle fratture da fragilità nella donna in postmenopausa (2005)
- Studio sull'efficacia clinica delle cellule staminali cardiache: proprietà biologiche per ottimizzare il loro impiego nella cardiomioplastica autologa in pazienti con indicazione al trapianto, ivi comprese le condizioni secondarie a patologie rare su base ereditaria (p.es. glicogenosi di tipo II – malattia di Pompe) (2005)
- Studio di valutazione di una campagna di informazione rivolta alla popolazione sui rischi legati ad un uso non appropriato dei Farmaci Antiinfiammatori Non Steroidei (FANS) (2006)
- Studio randomizzato controllato verso trattamento standard su Alteplase (rt-PA) nell'ictus ischemico emisferico acuto in pazienti con età superiore agli 80 anni in cui la terapia trombolitica è iniziata entro 3 ore dall'insorgenza dell'ictus. (2006)
- Studio randomizzato, controllato vs placebo, in doppio cieco di fase II sull'efficacia di valproato 10-20mg/kg/die sui disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti (2006)
- Studio di confronto dell'efficacia della simvastatina vs le misure dietetiche nel ridurre gli eventi cardiovascolari ischemici in donne in menopausa senza segni di malattia vascolare (2007)



- Studio di confronto sull'impatto di una campagna informativa sull'adeguatezza prescrittiva rivolta a donne in età perimenopausale in trattamento o politrattamento farmacologico (2007)
Gestione integrale o parziale delle attività proprie di una Sperimentazione Clinica Sponsorizzata come Organizzazione di Ricerca a Contratto (CRO)
- A randomized controlled trial of alteplase (rt-PA) vs standard treatment in acute ischemic hemispheric stroke in patients aged more than 80 years where thrombolysis is initiated within 3 hours after stroke onset
Finanziamento al CRISC: Euro 338.940,00
- A phase II, single arm, multi-center study on the benefit/cost/safety profile of low-dose rituximab for refractory mixed cryoglobulinemia
Finanziamento al CRISC: Euro 40.000,00
Sperimentazione ed implementazione di un progetto di informatizzazione avanzata per l'esecuzione di Studi Clinici.

7. TIPOLOGIA del Centro di Ricerca MEDICINA E MANAGEMENT DELLO SPORT (MEMAS)

Centro di Ricerca

La scelta della tipologia è una continuazione del modello precedente, nel quale si sono integrate perfettamente le attività di ricerca di nuove metodologie e di nuovi modelli, di formazione e di gestione della ricerca clinica.

8. SITUAZIONE FINANZIARIA (relativa al CRISC)

VEDERE ALLEGATO 12



Allegato A

MASTER DI SECONDO LIVELLO IN “SPERIMENTAZIONE CLINICA”

”Il Master è destinato alla formazione di nuove professionalità nel campo della sperimentazione clinica, da inserire presso strutture industriali, pubbliche e/o sanitarie, con particolare riferimento agli aspetti metodologici, etici, legali, regolatori e di controllo degli standard qualitativi, attraverso una serie di attività didattiche con una forte componente di tirocinio pratico.

- Il Master è dedicato a coloro che vogliono acquisire le diverse conoscenze interdisciplinari ed i corretti strumenti di approccio culturale e gestionale delle diverse problematiche proposte dalla Sperimentazione clinica dei farmaci in aderenza alle normative vigenti.

Le attività didattiche sono articolate nei seguenti moduli

- **Modulo 1 – Discipline di Base – 10 crediti**
- **Modulo 2 – Discipline affini o integrative – 15 crediti**
- **Modulo 3 - Discipline professionalizzanti - 15 crediti**
- **Modulo 4 – Tirocinio formativo – 15 crediti**

Dettaglio del programma formativo delle discipline integrative, professionalizzanti e di tirocinio

- Medicina regolatoria
- Farmacologia clinica
- Statistica e gestione dei dati
- Sviluppo clinico
- La sicurezza del farmaco (sicurezza in materia di farmaci)
- Sistema sanitario e mercato farmaceutico
- Il ruolo della Direzione Medica
- La scoperta di nuovi farmaci
- Terapeutica

Il programma corrisponde a quello del Diploma in Medicina Farmaceutica del Royal College of Physicians of the United Kingdom, a sua volta uniformato al programma Syllabus per il diploma in Medicina Farmaceutica. Si tratta perciò di un programma internazionalmente riconosciuto.



Allegato B

MASTER DI PRIMO LIVELLO IN “DIRIGENTE SPORTIVO”

(UNA NUOVA DIMENSIONE UNIVERSITARIA PER I DIRIGENTI SPORTIVI)

Il Master è dedicato a chi voglia intraprendere la strada di dirigente di attività sportive, sia pubblico che privato. In tale ottica è stato concepito per dare una formazione completa sugli aspetti Biomedici, Tecnico-addestrativi, Giuridico-economici, Comunicativi.

Il patrocinio concesso da CONI, La Gazzetta dello Sport, Credito Sportivo, Arma dei Carabinieri, Gruppo sportivo Fiamme Gialle, Comune di Roma e dalle federazioni FIBS, FIG, FIGC, CIP, FIN, FIDAL, oltre che dalla Società di Medicina Generale (SIMG), e dalla SS Lazio, insieme alla cooperazione con aziende del settore sportivo, rappresentano un importante viatico per l'immissione nel mondo del lavoro.

E' fondamentale dare una preparazione universitaria adeguata a chi vuole intraprendere la carriera di Dirigente sportivo. A tutti i livelli: negli Enti e Federazioni sportive, nelle Società professionistiche e dilettantistiche, nei circoli sportivi e nelle palestre. Un dirigente completo deve infatti conoscere le problematiche mediche (inclusa la legislazione anti doping), le problematiche tecnico addestrative per poter scegliere le attrezzature più idonee, le problematiche giuridico-economiche (la legislazione sportiva e le norme di partecipazione alle varie competizioni), la comunicazione giornalistica, con gli atleti e i loro genitori ed infine le problematiche relative alla costruzione di impianti sportivi ed all'organizzazione di eventi.

L'iniziativa è sorta con l'obiettivo di affiancare la capacità didattica e scientifica dell'Università al mondo dello sport vero, quello sul campo; infatti si svolge con il patrocinio ed in collaborazione con le massime realtà sportive: CONI e Federazioni sportive. In questo modo si potrà preparare un Dirigente che conosca le problematiche, che sappia dove rivolgersi per trovare aiuto per i problemi che gli creano difficoltà ed allo stesso tempo possa acquisire una preparazione “sul campo” che lo avvii al lavoro.

Allegato C

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN SPERIMENTAZIONE CLINICA

La Sapienza non consente la partecipazione degli specializzandi ai Master ma solo ai corsi di Alta Formazione ma, in un gran numero di casi, la ricerca clinica viene condotta dagli specializzandi.



Sarebbe quindi auspicabile che gli specializzandi potessero avere una formazione specifica nel campo della ricerca clinica e delle sue regole.

Il Corso di Alta Formazione è perciò rivolto principalmente agli specializzandi in discipline cliniche e chirurgiche e ai dirigenti medici dei reparti clinici; è comunque aperto ai laureati in discipline scientifiche.

Il Corso è finalizzato a fornire nozioni di base e specialistiche sulla organizzazione e gestione della ricerca clinica.

Articolazione del Corso

Il Corso si articola in sette moduli formativi, ciascuno della durata di dieci ore di attività didattica frontale, per un totale di 70 ore (crediti formativi). Le giornate si svolgeranno ogni quindici giorni il Lunedì, dalle 15 alle 19 nei mesi di giugno, luglio, settembre, ottobre.

MODULO I: Principi generali delle sperimentazioni cliniche, bioetica

MODULO II: Sviluppo di un farmaco

MODULO III: Le fasi e gli attori della Sperimentazione Clinica

MODULO IV: Principi Normativi

MODULO V: Metodologia

MODULO VI: Gestione operativa

MODULO VII: Clinica e Farmacologia speciale

Allegato D

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ATTIVITA' SPORTIVE E TUTELA DELLA SALUTE

La medicina scolastica e la medicina militare hanno rappresentato per anni un importante baluardo per l'identificazione precoce di molte patologie, specie metaboliche a lenta insorgenza.

Negli ultimi anni, l'assenza di una medicina scolastica capillare e la trasformazione della ferma obbligatoria in volontaria hanno di fatto eliminato tale importante baluardo.

In tale situazione, la prevenzione risulta seriamente compromessa; infatti, una rilevazione precoce di tali patologie, se non porta alla loro eliminazione, può almeno determinare una dilazione nell'insorgenza di complicazioni e contribuire fortemente al miglioramento della qualità di vita dei pazienti, riducendo fortemente la spesa pubblica necessaria per le cure.



E' ormai ampiamente riconosciuto il ruolo dell'attività sportiva sia nella prevenzione di molte patologie che nel miglioramento delle condizioni di soggetti malati; inoltre, i ragazzi traggono un grande beneficio dall'attività sportiva anche sotto il profilo della loro maturazione psichica. Grande importanza ha anche la conoscenza dei danni provocati dall'uso e dalla dipendenza dall'alcol e dalle sostanze farmacologicamente attive. E' quindi fondamentale iniziare la trattazione e la divulgazione dei principi della prevenzione sanitaria, della corretta alimentazione e del corretto approccio alle attività sportive fin dalla scuola primaria.

Sarebbe pertanto di grande importanza l'istituzione di almeno due ore settimanali di educazione sanitaria e sportiva già dalla scuola primaria, allo scopo di educare i ragazzi (e le loro famiglie) a comportamenti corretti.

E' però altrettanto fondamentale che tale istruzione venga svolta in modo professionale con elevata competenza specifica da soggetti appositamente formati.

Il Corso di Alta Formazione è finalizzato a generare esperti che possano essere utilizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, per illustrare la prevenzione sanitaria e nutrizionale e l'importanza della corretta pratica delle attività sportive nella prevenzione di patologie di forte impatto sociale quali obesità, malattie metaboliche, osteoporosi.

Articolazione del Corso

- **MODULO I:** I principi fisiopatologici delle attività sportive
- **MODULO II:** La corretta alimentazione; l'alimentazione nello sport; gli integratori
- **MODULO III:** Obesità e patologie metaboliche: cause e prevenzione. Lo sport come prevenzione di patologie
- **MODULO IV:** Psicologia e attività sportive
- **MODULO V:** L'attività sportiva nella riabilitazione fisica
- **MODULO VI:** Il doping e l'uso di sostanze stupefacenti: i danni per la salute
- **MODULO VII:** L'alcol e le dipendenze
- **MODULO VIII:** Le infezioni nell'attività sportiva
- **MODULO IX:** Principi di pronto soccorso